



## **RELAZIONE SULLA AUTOVALUTAZIONE DEL RISCHIO DI FRODE**

**(ex. art. 125.4 c) RDC 1303/2013)**

Ai sensi di quanto disposto dall'ex. art. 125 comma 4 lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 tra le funzioni dell'*Autorità di Gestione* (AdG) rientra quella relativa alla messa in atto di misure antifrode efficaci e proporzionate che tengano conto dei quattro elementi chiave del ciclo antifrode, ossia la prevenzione, l'individuazione, la correzione e l'azione giudiziaria.

Al fine di attuare quanto contenuto dal richiamato articolo, in linea con le indicazioni fornite dai Servizi della Commissione europea nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014, la Giunta regionale di Basilicata con propria deliberazione n. 1059 del 10 agosto 2015 ha provveduto a istituire un "*Gruppo di autovalutazione del rischio di frode*" nelle persone dei *Dirigenti pro tempore* degli *Uffici dei Dipartimenti* coinvolti nel processo di attuazione del Programma Operativo. Con successive Determine Dirigenziali n. 999 del 30/09/2015, n. 205 del 09/03/2018 , n.27 del 22/01/2019 è stato regolamentato il funzionamento del gruppo integrandone i componenti ed estendendone le funzioni ai PON di cui la Regione Basilicata è organismo intermedio. Ad oggi il gruppo si compone come segue:

<b><i>DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>UFFICIO POLITICHE DEL LAVORO</i></li> <li>- <i>UFFICIO FORMAZIONE CONTINUA PER LA COMPETITIVITÀ E L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA</i></li> <li>- <i>UFFICIO SISTEMA SCOLASTICO ED UNIVERSITARIO</i></li> <li>- <i>UFFICIO PROGETTAZIONE STRATEGICA</i></li> </ul>
<b><i>DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E FINANZE</i></b>	- <i>UFFICIO RISORSE FINANZIARIE E BILANCIO</i>
<b><i>DIPARTIMENTO PRESIDENZA DELLA GIUNTA</i></b>	- <i>UFFICIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO</i>
<b><i>DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>DIREZIONE GENERALE</i></li> <li>- <i>UFFICIO TERZO SETTORE</i></li> </ul>
<b><i>DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA (ORGANISMO INTERMEDIO PON)</i></b>	- <i>DIREZIONE GENERALE</i>
<b><i>DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E FINANZE</i></b>	- <i>PO CERTIFICAZIONE PO FSE</i>

Con la medesima deliberazione n. 1059 del 10 agosto 2015 la Giunta Regionale ha altresì provveduto ad adottare lo strumento di autovalutazione del rischio di frode e anticorruzione, secondo il format predisposto dalla Commissione Europea e la relativa Guida Metodologica, al fine di valutare l'impatto e la probabilità dei potenziali rischi di frode che potrebbero ledere gli interessi finanziari dell'UE.

Con DD n. 205 del 09/03/2018 sono stati approvati gli esiti del primo incontro del gruppo di autovalutazione. Con DD n.27 del 22/01/2019 gli stessi sono stati confermati ed estesi ai PON di cui il Dipartimento Politiche di Sviluppo è Organismo Intermedio.

Per l'esecuzione della revisione dell'attività di autovalutazione del rischio di frode e delle misure di antifrode efficaci e proporzionate l'AdG, o della loro riconferma posto che il rischio individuato era basso e che non sono state rilevate sostanziali modifiche, con nota prot. n. 52111/12AN del 04/03/2021, ha convocato per il giorno 9 marzo 2021 il "*Gruppo di autovalutazione del rischio di frode*", come sopra specificato, al fine di procedere alla revisione delle "*Schede di Valutazione*" e alla redazione del "*Documento di autovalutazione del rischio di frode*".

Il *Gruppo di autovalutazione*, coordinato dall'AdG in conformità a quanto declinato nel relativo regolamento di funzionamento approvato con D.D. n. 999 del 30/09/2015, ha proceduto, utilizzando l'apposito strumento di autovalutazione del rischio di frode e anticorruzione, alla valutazione dell'impatto e della probabilità dei potenziali rischi di frode che potrebbero verificarsi rispetto alla gestione e al controllo di attività realizzate nell'ambito del Programma Operativo ed alla successiva revisione delle Schede di Valutazione.

All'attività di valutazione, si aggiungono, a garanzia della prevenzione del rischio di frode, le politiche specifiche adottate in materia dalla Regione Basilicata ed in particolare le procedure sancite nel Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta e nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione.

#### ***L'AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE A RISCHI DI FRODE SPECIFICI***

Al fine di mettere in atto un approccio proattivo, strutturato e mirato alla gestione del rischio di frode, l'autovalutazione eseguita si è basata sulle seguenti fasi metodologiche:

1. *quantificazione* del rischio che un determinato tipo di frode possa essere commesso, valutandone impatto e probabilità (***rischio lordo***);
2. *valutazione* dell'efficacia dei controlli esistenti volti a ridurre il rischio lordo;
3. *valutazione* del rischio netto, dopo aver preso in considerazione le ripercussioni degli eventuali controlli attuali, nonché la loro efficacia, ossia la situazione allo stato attuale (***rischio residuo***);
4. *valutazione* dell'impatto dei controlli per l'attenuazione del rischio previsti sul rischio netto (***residuo***);
5. *definizione* di un obiettivo di rischio, ossia il livello di rischio che l'AdG considera tollerabile.

La presente compilazione dello strumento di autovalutazione del rischio di frode è suscettibile di modifiche e/o integrazioni in relazione a specifiche necessità che si dovessero rendere necessarie in fase di attuazione del Programma.

Si segnala che nel nell'*allegato 1*, là dove il calcolo di rischio netto assume valori inferiori all'1, tale valore è da intendersi quale livello di *rischio tollerabile* (1-3) come da nota EGESIF 14-0021-00/2014.

Nell'*allegato 1* al presente documento è riportato lo strumento di autovalutazione del rischio compilato per ciascun processo chiave.

Al fine di permettere un accurato riesame delle conclusioni, nei paragrafi a seguire, per ogni rischio specifico oggetto di autovalutazione, si riportano gli elementi informativi ed i riferimenti della documentazione in base ai quali il *Gruppo di autovalutazione* ha espresso il proprio giudizio professionale con riferimento ad ogni fase del processo di autovalutazione del rischio di frode e delle misure antifrode efficaci e proporzionate.

Di seguito un quadro sinottico della documentazione utilizzata per l'autovalutazione:

RIF. FONTE INFORMATIVA	RIF. IDENTIFICATIVI DOCUMENTO	RIF. ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE
Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62	Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165	consultabile sul sito internet: <a href="http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2013/06/04/13G00104/sg">http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2013/06/04/13G00104/sg</a>
Codice di Comportamento dei Dipendenti	D.G.R. n. 953 del 30 luglio 2014 " <i>Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata</i> "	consultabile sul sito internet: <a href="http://consultazioneatti.regione.basilicata.it/AttiFinder/">http://consultazioneatti.regione.basilicata.it/AttiFinder/</a>  Documento divulgato a mezzo mail al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale.
Criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FSE 2014-2020	D.G.R. n. 1132/2015, D.G.R. n.680/2016, D.G.R. n.715/2017– Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FSE 2014-2020	consultabile sul sito internet: <a href="http://consultazioneatti.regione.basilicata.it/AttiFinder/">http://consultazioneatti.regione.basilicata.it/AttiFinder/</a>
Circolare n.1/2015 del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione	Circolare n.1/2015, trasmessa con nota prot. 206809/11AL del 07/10/2015, del Dirigente del Dipartimento Presidenza Giunta – Ufficio Valutazione, Merito e Semplificazione, in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità per l'area della Giunta Regionale della Regione Basilicata	Protocollo del Dipartimento Presidenza Giunta  Documento divulgato a mezzo mail al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale.
Nota Tecnostruttura	Nota di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode prot. n. 1316/FSE dell'8.06.2015 (principali esiti del gruppo di lavoro)  Nota prot. n. 1316/FSE del 08/06/2015 di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode a cura di Tecnostruttura delle Regioni per il FSE.	Protocollo del Dipartimento Programmazione e Finanze
Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza	D.G.R. n. 88 del 05 febbraio 2019 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PRPCT) 2019-2021 D.G.R. n. 699 del 20 ottobre 2020 approvazione " <i>Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza (P.T.P.C.)</i> " e della Regione Basilicata per il periodo 2020-2022"	consultabile sul sito internet: <a href="http://consultazioneatti.regione.basilicata.it/AttiFinder/">http://consultazioneatti.regione.basilicata.it/AttiFinder/</a>
Sistema di Gestione e Controllo	Sistema di Gestione e Controllo (Si. Ge. Co.) del PO FSE Basilicata 2014-2020 (approvato con D.G.R. n. 740 del 02/08/2018 e successive mm ii)	ADG – Potenza consultabile sul sito internet:  <a href="http://europa.basilicata.it/fse/pr ogramma/si-ge-co/">http://europa.basilicata.it/fse/pr ogramma/si-ge-co/</a>
Manuale delle Procedure	Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014/2020 e relativi allegati (approvato con D.G.R. n. 740 del 02/08/2018 e successive mm ii)	ADG – Potenza consultabile sul sito internet:  <a href="http://europa.basilicata.it/fse/pr ogramma/si-ge-co/">http://europa.basilicata.it/fse/pr ogramma/si-ge-co/</a>

## PROCESSO "SELEZIONE DEI CANDIDATI"

Per ciascun rischio individuato dalla Nota EGESIF\_2014, con riferimento al processo di selezione dei candidati, di seguito si documenta l'attività eseguita.

Rif. rischio	Rischio
<b>SR1</b>	Conflitti di interesse nel comitato di valutazione
<b>SR2</b>	False dichiarazioni da parte dei candidati
<b>SR3</b>	Doppio finanziamento

### SR1 CONFLITTI DI INTERESSE NEL COMITATO DI VALUTAZIONE

#### DESCRIZIONE DEL RISCHIO

I membri del comitato di valutazione delle AdG influenzano intenzionalmente la valutazione e la selezione dei candidati per favorire alcuni candidati, fornendo un trattamento di favore per la loro candidatura nella valutazione o esercitando pressioni sugli altri membri del gruppo.

Processo SR1		
	PUNTEGGIO ATTRIBUITO <sup>1</sup>	MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>IMPATTO DEL RISCHIO (LORDO)</b>	<b>3</b>	Nel caso in cui si verificasse, il rischio potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo operativo e ritardi per l'obiettivo strategico.
<b>PROBABILITÀ DEL RISCHIO (LORDO)</b>	<b>1</b>	Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento, in base all'esperienza dell'Ente, si può considerare molto rara o quasi inesistente.
<b>PUNTEGGIO RISCHIO LORDO</b>	<b>3</b>	Calcolato e classificato sulla base dell'impatto del rischio e della probabilità del rischio: 1 – 3 ( <b>tollerabile</b> )

#### CONTROLLI ESISTENTI E RISCHIO NETTO

Rif. rischio SR1 - CONFLITTI DI INTERESSE NEL COMITATO DI VALUTAZIONE		
RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO	DESCRIZIONE DEL CONTROLLO	RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI
<b>SC 1.1</b>	Il comitato di valutazione è composto da diversi componenti esperti che potrebbero ruotare, con un certo livello di casualità nella loro selezione per la partecipazione a ciascun comitato di valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>D.G.R. n. 1132 del 03.09.2015 e D.G.R. n.680 del 22.06.2016 – Presa d'atto dei <i>Criteri di selezione delle operazioni</i> cofinanziate dal PO FSE 2014-2020.</li><li>Manuale delle Procedure del PO FSE Basilicata 2014/2020 Paragrafo "<i>Procedura per la selezione delle operazioni</i>" (pag. 11 e seguenti). La selezione/valutazione dei progetti viene effettuata da apposita Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale dell'UCO, ovvero attraverso costituzione, a cura del Dirigente dell'UCO, di apposito</li></ul>

<sup>1</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

		gruppo di valutazione interno all'Ufficio competente per l'operazione, formalizzato nella sua istituzione nel verbale di insediamento.
<b>SC 1.2</b>	L'Amministrazione ha una policy sul conflitto di interesse, secondo le modalità previste dalla L.90/2012	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Articolo 6 commi 5 e 6 "<i>Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse</i>" comma 10 e articolo 7 "<i>Obbligo di astensione</i>" del "<i>Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata</i>" approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li> <li>• Circolare n.1/2015 del R.P.C. E' prevista l'acquisizione della comunicazione della possibile sussistenza del conflitto d'interesse da parte del personale coinvolto (interno/esterno/Dirigente) a mezzo e-mail.</li> <li>• Sigeco del PO FSE Basilicata 2014/2020 Allegato 3 – Politica e Procedura antifrode. Manuale delle Procedure dell'Adg allegato 4_ strumenti procedure antifrode. L'AdG provvede all'acquisizione, da parte di ogni soggetto coinvolto nel processo di gestione del PO Basilicata 2014-2020, di apposita "Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241" (ulteriore rispetto a quella già fornita dall'Amministrazione).</li> </ul> <p>Misura di prevenzione disciplinata nel PTPCT della Regione Basilicata ( D.G.R. n. 88 del 05 febbraio 2019 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PRPCT) 2019-2021 – pag. 36 paragrafo 2.4 "<i>Soggetti e ruoli della strategia regionale di prevenzione della corruzione</i>" - sezione D) <i>Dipendenti e Collaboratori dell'Amministrazione regionale</i> – pag. 63 paragrafo <i>Astensione in caso di conflitto di interessi</i>). Le conseguenze associate a specifici reati saranno messe all'attenzione dei dipendenti regionali anche mediante adeguate iniziative informative quali, ad esempio, la diffusione a mezzo e-mail di orientamenti dottrinali e giurisprudenziali in materia.</p>
<b>SC 1.3</b>	L'Amministrazione realizza regolari ed adeguati corsi per tutto il personale sull'etica e l'integrità, secondo le modalità della L. 190/2012	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione obbligatoria prevista dal PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019 – pagina 58 – paragrafo <i>Formazione</i>).</li> <li>• Articolo 15 "<i>Vigilanza, monitoraggio e attività formative</i>" comma 10 del "<i>Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata</i>" approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li> </ul>
<b>SC 1.4</b>	L'Amministrazione assicura che gli individui siano consapevoli delle conseguenze della partecipazione ad attività che possano mettere in discussione la loro integrità, con chiare descrizioni delle conseguenze associate a specifici reati, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Articolo 17 "<i>Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del Codice</i>" e articolo 18 "<i>Violazione del Codice da parte dei soggetti esterni</i>" del "<i>Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata</i>" approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li> <li>• Circolare n.1/2015 del R.P.C.</li> <li>• PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019 – pagina 63 – paragrafo <i>Astensione in caso di conflitto di</i></li> </ul>

		<p><i>interessi</i>).</p> <p>Le conseguenze associate a specifici reati saranno messe all'attenzione dei dipendenti regionali anche mediante adeguate iniziative informative quali, ad esempio, la diffusione a mezzo e-mail di orientamenti dottrinali e giurisprudenziali in materia.</p>
<b>SC 1.5</b>	Tutti i bandi devono essere pubblicati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• D.G.R. n. 1132 del 03.09.2015 e D.G.R. n.680 del 22.06.2016 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FSE 2014-2020.</li> <li>• Manuale delle Procedure del PO FSE Basilicata 2014/2020 Paragrafo "<i>Procedura per la selezione delle operazioni</i>" (pag. 11 e seguenti).</li> <li>• Bollettino Ufficiale Regione Basilicata (BUR) consultabile anche on line al seguente link: <a href="http://burweb.regione.basilicata.it/bur/ricercaBollettini.zul#ricercaBollettini">http://burweb.regione.basilicata.it/bur/ricercaBollettini.zul#ricercaBollettini</a></li> <li>• Portale della Regione Basilicata – sezione "Avvisi e Bandi" consultabile al seguente link: <a href="http://portalebandi.regione.basilicata.it/PortaleBandi/home.jsp">http://portalebandi.regione.basilicata.it/PortaleBandi/home.jsp</a></li> <li>• PTPCT Sezione Trasparenza della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019).</li> </ul>
<b>SC 1.6</b>	Tutte le domande devono essere registrate e valutate con criteri applicabili	<ul style="list-style-type: none"> <li>• D.G.R. n. 1132 del 03.09.2015 e D.G.R. n.680 del 22.06.2016 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FSE 2014-2020.</li> <li>• Manuale delle Procedure del PO FSE Basilicata 2014/2020 Paragrafo "<i>Procedura per la selezione delle operazioni</i>" (pag. 11 e seguenti).</li> </ul>
<b>SC 1.7</b>	Tutte le decisioni sull'accettazione/rigetto delle domande devono essere comunicate ai candidati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• D.G.R. n. 1132/2015, D.G.R. n.680/2016, D.G.R. n.715/2017 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FSE 2014-2020.</li> <li>• Manuale delle Procedure del PO FSE Basilicata 2014/2020 Paragrafo "<i>Procedura per la selezione delle operazioni</i>" (pag. 11 e seguenti). La selezione delle operazioni avviene con approvazione delle graduatorie/elenchi con apposito atto amministrativo predisposto dal Dirigente competente e successivamente pubblicato sul BUR e sul portale della Regione Basilicata – sezione "Avvisi e Bandi".</li> </ul>

Per le motivazioni indicate in tabella, che attestano come i controlli esistenti siano monitorati dalle strutture competenti, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

#### **INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULL'IMPATTO DEL RISCHIO LORDO**

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di garantire:

- attuazione di procedure e produzione di documentazione atte a dimostrare l'esecuzione dei controlli.



***INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULLA PROBABILITA' DEL RISCHIO LORDO***

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre la probabilità di accadimento del rischio specifico;
- attuare procedure atte a ridurre la probabilità del rischio lordo.

***RISCHIO NETTO COMPLESSIVO***

Con riferimento al rischio specifico in esame:

- il punteggio del rischio NETTO<sup>2</sup> totale è pari a **-2 (tollerabile)**

***PIANO DI AZIONE E OBIETTIVO DI RISCHIO***

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario implementare il Piano di azione.

---

<sup>2</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

## ***SR2 FALSE DICHIARAZIONE DEI CANDIDATI***

### ***DESCRIZIONE DEL RISCHIO***

I candidati presentano false dichiarazioni nella domanda, inducendo il comitato di valutazione a credere che siano conformi ai criteri generali e specifici di idoneità per vincere una procedura di appalto.

<b>Processo SR2</b>		
	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO<sup>3</sup></b>	<b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b><i>IMPATTO DEL RISCHIO (LORDO)</i></b>	<b><i>1</i></b>	Nel caso in cui si verificasse, il rischio potrebbe causare ritardi per la messa in atto dei processi conseguenti.
<b><i>PROBABILITÀ DEL RISCHIO (LORDO)</i></b>	<b><i>4</i></b>	Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento si può considerare elevata.
<b><i>PUNTEGGIO RISCHIO LORDO</i></b>	<b><i>4</i></b>	Calcolato e classificato sulla base dell'impatto del rischio e della probabilità del rischio: 4 – 6 ( <b>significativo</b> )

### ***CONTROLLI ESISTENTI E RISCHIO NETTO***

<b>Rif. rischio SR2 - FALSE DICHIARAZIONE DEI CANDIDATI</b>		
<b><i>RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</i></b>	<b><i>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</i></b>	<b><i>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</i></b>
<b><i>SC 2.1</i></b>	Il processo di selezione dell'AdG per le domande di progetto include verifiche dei documenti giustificativi.	<ul style="list-style-type: none"><li>D.G.R. n. 1132/2015, D.G.R. n.680/2016, D.G.R. n.715/2017 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FSE 2014-2020.</li><li>Manuale delle Procedure del PO FSE Basilicata 2014/2020 Paragrafo "Procedura per la selezione delle operazioni". La verifica è effettuata in fase di istruttoria da apposita Commissione, sulla base dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico.</li></ul>
<b><i>SC 2.2</i></b>	Il processo di selezione dell'AdG si avvale di una preventiva conoscenza del beneficiario circa la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni presentate anche nell'ambito delle procedure di accreditamento vigenti a livello regionale.	<ul style="list-style-type: none"><li>Manuale delle Procedure del PO FSE Basilicata 2014/2020 Paragrafo "Procedura per la selezione delle operazioni".</li><li>La verifica, anche a campione, sulle Dichiarazioni rese dai Beneficiari in fase di presentazione delle proposte progettuali e/o prima dell'avvio delle attività, viene espletata dall'UCO secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. 613 del 07/05/2007. L'UCO verifica, ai sensi degli articoli 71 e ss del D.P.R. n.445/00, la veridicità delle dichiarazioni concernenti l'assenza di cause ostative contenute nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di norma allegata alla domanda di partecipazione.</li></ul>
<b><i>SC 2.3</i></b>	Il processo di selezione dell'AdG include le informazioni di precedenti domande e altre pratiche fraudolente.	<ul style="list-style-type: none"><li>Sì, è attivo lo strumento di valutazione del rischio frode ARACHNE.</li></ul>

<sup>3</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

Per le motivazioni indicate in tabella, che attestano come i controlli esistenti siano monitorati dalle strutture competenti, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo moderato sull'impatto del rischio e sulla probabilità.

***INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULL'IMPATTO DEL RISCHIO LORDO***

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di garantire:

- efficacia nella riduzione dell'impatto del rischio specifico;
- attuazione di procedure atte a dimostrare l'esecuzione dei controlli.

***INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULLA PROBABILITA' DEL RISCHIO LORDO***

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre la probabilità di accadimento del rischio specifico;
- attuare procedure atte a ridurre la probabilità del rischio lordo.

***RISCHIO NETTO COMPLESSIVO***

Con riferimento al rischio specifico in esame:

- il punteggio del rischio NETTO<sup>4</sup> totale è pari a **0** (tollerabile).

***PIANO DI AZIONE E OBIETTIVO DI RISCHIO***

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario implementare il Piano di azione.

---

<sup>4</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

### ***SR3 DOPPIO FINANZIAMENTO***

#### ***DESCRIZIONE DEL RISCHIO***

Un'organizzazione presenta domanda di finanziamento per lo stesso progetto a diversi fondi UE e/o Stato membro senza dichiararlo.

<b>Processo SR3</b>		
	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO<sup>5</sup></b>	<b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b><i>IMPATTO DEL RISCHIO (LORDO)</i></b>	<b><i>1</i></b>	Nel caso in cui si verificasse, il rischio potrebbe causare ritardi per la messa in atto dei processi conseguenti.
<b><i>PROBABILITÀ DEL RISCHIO (LORDO)</i></b>	<b><i>4</i></b>	Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento si può considerare elevata.
<b><i>PUNTEGGIO RISCHIO LORDO</i></b>	<b><i>4</i></b>	Calcolato e classificato sulla base dell'impatto del rischio e della probabilità del rischio: 4 – 6 ( <b>significativo</b> )

#### ***CONTROLLI ESISTENTI E RISCHIO NETTO***

<b>Rif. rischio SR3 - DOPPIO FINANZIAMENTO</b>		
<b><i>RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</i></b>	<b><i>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</i></b>	<b><i>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</i></b>
<b><i>SC 3.1</i></b>	Il processo di selezione dell'AdG comprende controlli su banche dati regionali e nazionali disponibili.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sì, è attivo lo strumento di valutazione del rischio frode ARACHNE.</li></ul>

Per le motivazioni indicate in tabella, che attestano come i controlli esistenti siano monitorati dalle strutture competenti, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo moderato sull'impatto del rischio e sulla probabilità.

#### ***INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULL'IMPATTO DEL RISCHIO LORDO***

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di garantire:

- efficacia nella riduzione dell'impatto del rischio specifico;
- attuazione di procedure atte a dimostrare l'esecuzione dei controlli.

#### ***INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULLA PROBABILITÀ DEL RISCHIO LORDO***

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre la probabilità di accadimento del rischio specifico;
- attuare procedure atte a ridurre la probabilità del rischio lordo.

#### ***RISCHIO NETTO COMPLESSIVO***

Con riferimento al rischio specifico in esame:

<sup>5</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

- il punteggio del rischio NETTO<sup>6</sup> totale è pari a **0 (tollerabile)**.

***PIANO DI AZIONE E OBIETTIVO DI RISCHIO***

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario implementare il Piano di azione.

---

<sup>6</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

## **PROCESSO "ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E VERIFICA DELLE ATTIVITÀ"**

Per ciascun rischio individuato dalla Nota EGESIF\_2014, con riferimento al processo di **ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E VERIFICA DELLE ATTIVITÀ** dei candidati, di seguito si documenta l'attività eseguita.

Rif. rischio	Rischio
<b>ATTUAZIONE - RISCHI DI APPALTO PUBBLICO PER LE OFFERTE DI APPALTO E LA GESTIONE DA PARTE DEI BENEFICIARI</b>	
<b>IR1</b>	Conflitto di interesse non dichiarato o corruzioni o tangenti
<b>IR2</b>	Evitare la necessaria procedura di gara
<b>IR3</b>	Manipolazione del processo della procedura di gara
<b>IR4</b>	Offerte collusive
<b>IR5</b>	Non corretta determinazione dei prezzi
<b>IR6</b>	Manipolazione delle dichiarazioni dei costi
<b>IR7</b>	Mancata consegna o sostituzione dei prodotti
<b>IR8</b>	Modifica del contratto esistente
Rif. rischio	Rischio
<b>ATTUAZIONE - RISCHI CON I COSTI DEL LAVORO SOSTENUTI DAI BENEFICIARI O DA SOGGETTI TERZI</b>	
<b>IR9</b>	Sopravvalutazione della qualità o delle attività del personale
<b>IR10</b>	Falsi costi del lavoro
<b>IR11</b>	Costi del lavoro ripartiti in modo non corretto tra i progetti specifici

### **"ATTUAZIONE - RISCHI DI APPALTO PUBBLICO PER LE OFFERTE DI APPALTO E LA GESTIONE DA PARTE DEI BENEFICIARI"**

#### **IR1 CONFLITTO DI INTERESSE NON DICHIARATO O CORRUZIONI O TANGENTI**

##### **DESCRIZIONE DEL RISCHIO**

Un membro del personale del beneficiario favorisce un richiedente/offerdente perché:

- si è verificato un conflitto di interesse non dichiarato
- sono state pagate tangenti o bustarelle

<b>Processo IR1</b>		
	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO<sup>7</sup></b>	<b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b>IMPATTO DEL RISCHIO (LORDO)</b>	<b>3<sup>8</sup></b>	Nel caso in cui si verificasse, il rischio potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo operativo e ritardi per l'obiettivo strategico.
<b>PROBABILITÀ DEL RISCHIO (LORDO)</b>	<b>2</b>	Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento, in base all'esperienza dell'Ente, si può considerare rara.
<b>PUNTEGGIO RISCHIO LORDO</b>	<b>6</b>	Calcolato e classificato sulla base dell'impatto del rischio e della probabilità del rischio: 4 – 6 ( <b>significativo</b> )

<sup>7</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

<sup>8</sup> Punteggio attribuito di default in base a quanto indicato nella nota prot. n. 1316/FSE del 08/06/2015 di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode a cura di Tecnostruttura delle Regioni per il FSE.

Rif. rischio <b>IR1 - CONFLITTO DI INTERESSE NON DICHIARATO O CORRUZIONI O TANGENTI</b>		
<b>CONFLITTO DI INTERESSE NON DICHIARATO</b>		
<b>RIF. CONTROLLO</b> <b>DESCRIZIONE</b> <b>DEL CONTROLLO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</b>
<b>IC 1.1</b>	L'Amministrazione richiede ai beneficiari di avere policy sul conflitto di interessi, secondo le modalità previste dalla L.190/2012.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Misura di prevenzione /non disciplinata.</li> </ul>
<b>IC 1.2</b>	L'Amministrazione realizza regolari ed adeguati corsi per tutto il personale sull'etica e integrità e assicura che gli individui siano consapevoli delle conseguenze della partecipazione ad attività che possano mettere in discussione la loro integrità, con chiare descrizioni delle conseguenze associate a specifici reati secondo le modalità previste dalla L 190/2012.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione obbligatoria prevista dal PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019 –paragrafo <i>Formazione</i>).</li> <li>Articolo 15 "Vigilanza, monitoraggio e attività formative" comma 10 del "Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata" approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li> </ul>
<b>IC 1.3</b>	L'Amministrazione attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per sospetti comportamenti fraudolenti, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012.	<ul style="list-style-type: none"> <li>PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019 – paragrafo <i>Tutela del dipendente che segnala un illecito</i>).</li> <li>Articolo 8 "Prevenzione della corruzione e tutela del dipendente che segnala illeciti o altre irregolarità" del "Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata" approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li> </ul>
<b>CORRUZIONE E TANGENTI</b>		
<b>RIF. CONTROLLO</b> <b>DESCRIZIONE</b> <b>DEL CONTROLLO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</b>
<b>IC 1.11</b>	L'Amministrazione richiede ai beneficiari di avere policy sul conflitto di interessi, secondo le modalità previste dalla L.190/2012.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Misura di prevenzione non disciplinata.</li> </ul>
<b>IC 1.12</b>	L'Amministrazione realizza regolari ed adeguati corsi per tutto il personale sull'etica e integrità e assicura che gli individui siano consapevoli delle conseguenze della partecipazione ad attività che possano mettere in discussione la loro integrità, con chiare descrizioni delle conseguenze associate a specifici reati secondo le modalità previste dalla L 190/2012.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione obbligatoria prevista dal PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019 – paragrafo <i>Formazione</i>).</li> <li>Articolo 15 "Vigilanza, monitoraggio e attività formative" comma 10 del "Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata" approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li> </ul>
<b>IC 1.13</b>	L'Amministrazione attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per sospetti comportamenti fraudolenti, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012.	<ul style="list-style-type: none"> <li>PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019 – paragrafo <i>Tutela del dipendente che segnala un illecito</i>).</li> <li>Articolo 8 "Prevenzione della corruzione e tutela del dipendente che segnala illeciti o altre irregolarità" del "Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata" approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li> </ul>

Per le motivazioni indicate in tabella, che attestano come i controlli esistenti siano monitorati dalle strutture competenti, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

***INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULL'IMPATTO DEL RISCHIO LORDO***

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre l'impatto del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a dimostrare l'esecuzione dei controlli.

***INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULLA PROBABILITA' DEL RISCHIO LORDO***

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre la probabilità di accadimento del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a ridurre la probabilità del rischio lordo.

***RISCHIO NETTO COMPLESSIVO***

Con riferimento al rischio specifico in esame:

- il punteggio del rischio NETTO<sup>9</sup> totale è pari a **2 (tollerabile)**

***PIANO DI AZIONE E OBIETTIVO DI RISCHIO***

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario implementare il Piano di azione.

---

<sup>9</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).



## **IR2 EVITARE LA NECESSARIA PROCEDURA DI GARA**

### **DESCRIZIONE DEL RISCHIO**

Un beneficiario evita la procedura di gara necessaria per favorire un determinato richiedente sia per vincere che per mantenere un contratto tramite:

- acquisti frazionati o
- aggiudicazioni dirette ingiustificate o
- non organizzando una procedura di gara o
- proroga irregolare del contratto.

<b>Processo IR2</b>		
	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO<sup>10</sup></b>	<b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b><i>IMPATTO DEL RISCHIO (LORDO)</i></b>	<b><i>3<sup>11</sup></i></b>	Nel caso in cui si verificasse, il rischio potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo operativo e ritardi per l'obiettivo strategico.
<b><i>PROBABILITÀ DEL RISCHIO (LORDO)</i></b>	<b><i>4</i></b>	Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento può considerarsi elevata.
<b><i>PUNTEGGIO RISCHIO LORDO</i></b>	<b><i>12</i></b>	Calcolato e classificato sulla base dell'impatto del rischio e della probabilità del rischio: 8 – 16 ( <b>critico</b> )

### **CONTROLLI ESISTENTI E RISCHIO NETTO**

<b>Rif. rischio IR2 - EVITARE LA NECESSARIA PROCEDURA DI GARA</b>		
<b>ACQUISTI FRAZIONATI</b>		
<b><i>RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</i></b>	<b><i>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</i></b>	<b><i>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</i></b>
<b><i>IC 2.1</i></b>	L'AdG esegue la verifica di un campione di contratti al fine di garantire che sia stata eseguita la corretta procedura di appalto.	<ul style="list-style-type: none"><li>Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014/2020 e relativi allegati (D.G.R. n. 740/2018) e successive mm.ii.– Paragrafo “<b>Regime Contrattuale</b>” - Check list verifiche di gestione ex art. 125 <i>Operazioni in Regime Contrattuale</i>.</li></ul>
<b>AGGIUDICAZIONI DIRETTE INGIUSTIFICATE</b>		
<b><i>RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</i></b>	<b><i>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</i></b>	<b><i>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</i></b>
<b><i>IC 2.11</i></b>	L'AdG esegue la verifica di un campione di contratti al fine di garantire che sia stata eseguita la corretta procedura di appalto.	<ul style="list-style-type: none"><li>Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014/2020 e relativi allegati (D.G.R. n. 740/2018) e successive mm.ii – Paragrafo “<b>Regime Contrattuale</b>” - Check list verifiche di gestione ex art. 125 <i>Operazioni in Regime Contrattuale</i>.</li></ul>

<sup>10</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

<sup>11</sup> Punteggio attribuito di default in base a quanto indicato nella nota prot. n. 1316/FSE del 08/06/2015 di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode a cura di Tecnostruttura delle Regioni per il FSE.

<b>PROROGA IRREGOLARE DEL CONTRATTO</b>		
<b>RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</b>
<b>IC 2.21</b>	L'AdG esegue la verifica di un campione di contratti al fine di garantire che sia stata eseguita la corretta procedura di appalto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014/2020 e relativi allegati (D.G.R. n. 740/2018) e successive mm.ii – Paragrafo <b>"Regime Contrattuale"</b> - Check list verifiche di gestione ex art. 125 <i>Operazioni in Regime Contrattuale</i>.</li> </ul>
<b>IC 2.22</b>	L'Amministrazione richiede ai beneficiari di avere policy sul conflitto di interessi, secondo le modalità previste dalla L.190/2012.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Misura di prevenzione non disciplinata.</li> </ul>
<b>MANCANZA DI UNA PROCEDURA DI GARA</b>		
<b>RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</b>
<b>IC 2.31</b>	Le modifiche contrattuali che estendono l'accordo iniziale al di sopra di una soglia rilevante predefinita devono avere la preventiva autorizzazione da parte dell'AdG.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014/2020 e relativi allegati (D.G.R. n. 740/2018) e successive mm.ii – Paragrafo <b>"Regime Contrattuale"</b> - <i>"Ogni variazione che si dovesse rendere necessaria in corso di esecuzione del contratto va preventivamente autorizzata dall'UCO"</i>.</li> </ul>
<b>IC 2.32</b>	L'AdG esegue la verifica di un campione di contratti al fine di garantire che sia stata eseguita la corretta procedura di appalto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Misura di prevenzione non disciplinata.</li> </ul>

Per le motivazioni indicate in tabella, che attestano come i controlli esistenti siano monitorati dalle strutture competenti, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

#### **INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULL'IMPATTO DEL RISCHIO LORDO**

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre l'impatto del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a dimostrare l'esecuzione dei controlli.

#### **INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULLA PROBABILITA' DEL RISCHIO LORDO**

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre la probabilità di accadimento del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a ridurre la probabilità del rischio lordo.

#### **RISCHIO NETTO COMPLESSIVO**

Con riferimento al rischio specifico in esame:

- il punteggio del rischio NETTO<sup>12</sup> totale è pari a **2 (tollerabile)**

#### **PIANO DI AZIONE E OBIETTIVO DI RISCHIO**

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario implementare il Piano di azione.

<sup>12</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

### **IR3 MANIPOLAZIONE DEL PROCESSO DELLA PROCEDURA DI GARA**

#### **DESCRIZIONE DEL RISCHIO**

Un membro del personale di una AdG favorisce un offerente in una procedura di gara attraverso:

- capitolati truccati o
- dati della gara trapeleti o
- manipolazione delle offerte.

<b>Processo IR3</b>		
	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO<sup>13</sup></b>	<b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b>IMPATTO DEL RISCHIO (LORDO)</b>	<b>3<sup>14</sup></b>	Nel caso in cui si verificasse, il rischio potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo operativo e ritardi per l'obiettivo strategico.
<b>PROBABILITÀ DEL RISCHIO (LORDO)</b>	<b>2</b>	Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento, in base all'esperienza dell'Ente, si può considerare rara.
<b>PUNTEGGIO RISCHIO LORDO</b>	<b>6</b>	Calcolato e classificato sulla base dell'impatto del rischio e della probabilità del rischio: 4 – 6 ( <b>significativo</b> )

#### **CONTROLLI ESISTENTI E RISCHIO NETTO**

<b>Rif. rischio IR3 - MANIPOLAZIONE DEL PROCESSO DELLA PROCEDURA DI GARA</b>		
<b>CAPITOLATI TRUCCATI</b>		
<b>RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</b>
<b>IC 3.1</b>	L'AdG esegue la verifica di un campione di contratti al fine di garantire che sia stata eseguita la corretta procedura di appalto.	Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014/2020 e relativi allegati (D.G.R. n. 740/2018) e successive mm.ii – Paragrafo " <b>Regime Contrattuale</b> " - Check list verifiche di gestione ex art. 125 <i>Operazioni in Regime Contrattuale</i> .
<b>DATI DI GARA TRAPELATI</b>		
<b>RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</b>
<b>IC 3.11</b>	L'AdG richiede un alto livello di trasparenza nell'aggiudicazione dei contratti, come ad esempio la pubblicazione di tutte le informazioni che non siano pubblicamente sensibili. L'AdG esamina anche a campione l'effettiva attuazione di tale adempimento.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nelle procedure di affidamento di appalto pubblico, tutti gli atti sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del d.lgs. 50/2016 - Codice dei Contratti Pubblici.</li><li>• PTPCT Sezione Trasparenza della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019).</li></ul>
<b>IC 3.12</b>	L'Amministrazione attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per sospetti comportamenti fraudolenti, secondo le modalità previste dalla L.	<ul style="list-style-type: none"><li>• PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019 – paragrafo <i>Tutela del dipendente che segnala un illecito</i>).</li></ul>

<sup>13</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

<sup>14</sup> Punteggio attribuito di default in base a quanto indicato nella nota prot. n. 1316/FSE del 08/06/2015 di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode a cura di Tecnostruttura delle Regioni per il FSE.

	190/2012.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Articolo 8 "Prevenzione della corruzione e tutela del dipendente che segnala illeciti o altre irregolarità" del "Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata" approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li> </ul>
<b>MANIPOLAZIONE DELLE OFFERTE</b>		
<b>RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</b>
<b>IC 3.21</b>	L'AdG richiede che il processo di gara includa un processo trasparente di apertura delle offerte, e disposizioni di sicurezza adeguate per le offerte chiuse.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Manuale delle Procedure del PO FSE Basilicata 2014/2020 Paragrafo "Procedura per la selezione delle operazioni" Si fa riferimento alle procedure di gara previste dalla normativa (D.lgs 50/2016).</li> </ul>
<b>IC 3.22</b>	L'Amministrazione attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per sospetti comportamenti fraudolenti, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019 – paragrafo <i>Tutela del dipendente che segnala un illecito</i>).</li> <li>• Articolo 8 "Prevenzione della corruzione e tutela del dipendente che segnala illeciti o altre irregolarità" del "Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata" approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li> </ul>

Per le motivazioni indicate in tabella, che attestano come i controlli esistenti siano monitorati dalle strutture competenti, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

#### **INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULL'IMPATTO DEL RISCHIO LORDO**

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre l'impatto del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a dimostrare l'esecuzione dei controlli.

#### **INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULLA PROBABILITÀ DEL RISCHIO LORDO**

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre la probabilità di accadimento del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a ridurre la probabilità del rischio lordo.

#### **RISCHIO NETTO COMPLESSIVO**

Con riferimento al rischio specifico in esame:

- il punteggio del rischio NETTO<sup>15</sup> totale è pari a **0 (tollerabile)**

#### **PIANO DI AZIONE E OBIETTIVO DI RISCHIO**

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario implementare il Piano di azione.

<sup>15</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

## **IR4 OFFERTE COLLUSIVE**

### **DESCRIZIONE DEL RISCHIO**

Gli offerenti manipolano la procedura di gara organizzata da un beneficiario per vincere un contratto tramite la collusione con altri offerenti o la creazione di offerenti falsi:

- offerte collusive incluse le offerte da società collegate o
- fornitori di servizi "fantasma"

<b>Processo IR4</b>		
	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO<sup>16</sup></b>	<b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b>IMPATTO DEL RISCHIO (LORDO)</b>	<b>3<sup>17</sup></b>	Nel caso in cui si verificasse, il rischio potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo operativo e ritardi per l'obiettivo strategico.
<b>PROBABILITÀ DEL RISCHIO (LORDO)</b>	<b>4</b>	Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento può considerarsi frequente.
<b>PUNTEGGIO RISCHIO LORDO</b>	<b>12</b>	Calcolato e classificato sulla base dell'impatto del rischio e della probabilità del rischio: 8 – 16 ( <b>critico</b> )

### **CONTROLLI ESISTENTI E RISCHIO NETTO**

<b>Rif. rischio IR4 - OFFERTE COLLUSIVE</b>		
<b>OFFERTE COLLUSIVE</b>		
<b>RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</b>
<b>IC 4.1</b>	L'AdG richiede ai beneficiari di dare evidenza delle modalità di determinazione dell'importo a base d'asta definito nel bando per ridurre il rischio di aggiudicazione di offerte alte o inusuali e di svolgere i controlli previsti dalla normativa sugli appalti.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Misura di prevenzione non disciplinata.</li></ul>
<b>IC 4.2</b>	L'AdG promuove iniziative di sensibilizzazione per i beneficiari per prevenire e individuare comportamenti fraudolenti all'interno di appalti pubblici.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione prevista dal PTPCT della Regione/ Basilicata (D.G.R. n. 88/2019 –paragrafo <i>Formazione</i>).</li></ul>
<b>IC 4.3</b>	L'Amministrazione attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per sospetti comportamenti fraudolenti, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012.	<ul style="list-style-type: none"><li>• PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019 – paragrafo <i>Tutela del dipendente che segnala un illecito</i>).</li><li>• Articolo 8 "Prevenzione della corruzione e tutela del dipendente che segnala illeciti o altre irregolarità" del "Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata" approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li></ul>

<sup>16</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

<sup>17</sup> Punteggio attribuito di default in base a quanto indicato nella nota prot. n. 1316/FSE del 08/06/2015 di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode a cura di Tecnostruttura delle Regioni per il FSE.

<b>FORNITORI DI SERVIZI "FANTASMA"</b>		
<b>RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</b>
<b>IC 4.11</b>	L'AdG richiede ai beneficiari di effettuare i controlli previsti dalla normativa vigente sui soggetti terzi. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'AdG non è in grado di dimostrare il funzionamento del controllo.</li> </ul>
<b>IC 4.12</b>	L'Amministrazione attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per sospetti comportamenti fraudolenti, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012.	<ul style="list-style-type: none"> <li>PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019 – paragrafo <i>Tutela del dipendente che segnala un illecito</i>).</li> <li>Articolo 8 "Prevenzione della corruzione e tutela del dipendente che segnala illeciti o altre irregolarità" del "Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata" approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li> </ul>

Per le motivazioni indicate in tabella, che attestano come i controlli esistenti siano monitorati dalle strutture competenti, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

#### **INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULL'IMPATTO DEL RISCHIO LORDO**

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre l'impatto del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a dimostrare l'esecuzione dei controlli.

#### **INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULLA PROBABILITA' DEL RISCHIO LORDO**

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre la probabilità di accadimento del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a ridurre la probabilità del rischio lordo.

#### **RISCHIO NETTO COMPLESSIVO**

Con riferimento al rischio specifico in esame:

- il punteggio del rischio NETTO<sup>18</sup> totale è pari a **2 (tollerabile)**

#### **PIANO DI AZIONE E OBIETTIVO DI RISCHIO**

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario implementare il Piano di azione.

<sup>18</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

## ***IR5 NON CORRETTA DETERMINAZIONE DEI PREZZI***

### ***DESCRIZIONE DEL RISCHIO***

Un offerente manipola la procedura di gara non specificando alcuni costi nella sua offerta.

<b>Processo IR5</b>		
	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO<sup>19</sup></b>	<b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b><i>IMPATTO DEL RISCHIO (LORDO)</i></b>	<b><i>3<sup>20</sup></i></b>	Nel caso in cui si verificasse, il rischio potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo operativo e ritardi per l'obiettivo strategico.
<b><i>PROBABILITÀ DEL RISCHIO (LORDO)</i></b>	<b><i>1</i></b>	Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento si può considerare molto rara o quasi inesistente.
<b><i>PUNTEGGIO RISCHIO LORDO</i></b>	<b><i>3</i></b>	Calcolato e classificato sulla base dell'impatto del rischio e della probabilità del rischio: 1– 3 ( <b>tollerabile</b> )

### ***CONTROLLI ESISTENTI E RISCHIO NETTO***

<b>Rif. rischio IR5 - NON CORRETTA DETERMINAZIONE DEI PREZZI</b>		
<b><i>RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</i></b>	<b><i>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</i></b>	<b><i>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</i></b>
<b><i>IC 5.1</i></b>	L'AdG richiede che i beneficiari abbiano controlli in atto per avvalorare i prezzi indicati dai soggetti attraverso le procedure poste a garanzia dalla vigente normativa sugli appalti.	L'AdG non è in grado di dimostrare il funzionamento del controllo.

### ***INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULL'IMPATTO DEL RISCHIO LORDO***

Con riferimento al rischio specifico in esame, vista l'assenza di controlli da parte dell'AdG ma, al contempo, il controllo da parte della commissione di gara, è possibile ridurre minimamente l'impatto del rischio specifico.

### ***INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULLA PROBABILITÀ DEL RISCHIO LORDO***

Con riferimento al rischio specifico in esame, vista l'assenza di controlli da parte dell'AdG ma, al contempo, la messa in atto di specifici controlli da parte della commissione di gara, è possibile ridurre minimamente la probabilità di accadimento del rischio specifico.

### ***RISCHIO NETTO COMPLESSIVO***

Con riferimento al rischio specifico in esame:

- il punteggio del rischio NETTO<sup>21</sup> totale è pari a **0 (tollerabile)**

### ***PIANO DI AZIONE E OBIETTIVO DI RISCHIO***

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario implementare il Piano di azione.

<sup>19</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

<sup>20</sup> Punteggio attribuito di default in base a quanto indicato nella nota prot. n. 1316/FSE del 08/06/2015 di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode a cura di Tecnostruttura delle Regioni per il FSE.

<sup>21</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella su richiamata nota orientativa EGESIF\_14-0021-00/2014.

## ***IR6 MANIPOLAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DEI COSTI***

### ***DESCRIZIONE DEL RISCHIO***

Un appaltatore manipola le dichiarazioni di spesa o le fatture per sovraccaricare o ricaricare i costi sostenuti:

- unico appaltatore doppia dichiarazione di spese o
- fatture false, gonfiate o duplicate

<b>Processo IR6</b>		
	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO<sup>22</sup></b>	<b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b><i>IMPATTO DEL RISCHIO (LORDO)</i></b>	<b><i>3<sup>23</sup></i></b>	Nel caso in cui si verificasse, il rischio potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo operativo e ritardi per l'obiettivo strategico.
<b><i>PROBABILITÀ DEL RISCHIO (LORDO)</i></b>	<b><i>4</i></b>	Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento può considerarsi elevata.
<b><i>PUNTEGGIO RISCHIO LORDO</i></b>	<b><i>12</i></b>	Calcolato e classificato sulla base dell'impatto del rischio e della probabilità del rischio: 8 – 16 ( <b>critico</b> )

### ***CONTROLLI ESISTENTI E RISCHIO NETTO***

<b>Rif. rischio IR6 - MANIPOLAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DEI COSTI</b>		
<b><i>DICHIARAZIONI DOPPIE</i></b>		
<b><i>RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</i></b>	<b><i>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</i></b>	<b><i>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</i></b>
<b><i>IC 6.1</i></b>	L'AdG richiede che i beneficiari esaminino i rapporti di attività e ulteriori elementi contrattuali previsti negli output contrattuali per l'evidenza dei costi (ad esempio i nomi del personale) e siano contrattualmente autorizzati a chiedere prove supplementari a sostegno (ad esempio, sistemi di gestione dell'orario).	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'AdG non è in grado di dimostrare il funzionamento del controllo.</li></ul>
<b><i>IC 6.2</i></b>	L'AdG implementa e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per il sospetto comportamento fraudolento.	<ul style="list-style-type: none"><li>• PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019 – <i>Tutela del dipendente che segnala un illecito</i>).</li><li>• Articolo 8 "Prevenzione della corruzione e tutela del dipendente che segnala illeciti o altre irregolarità" del "Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata" approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li></ul>
<b><i>FATTURE FALSE, GONFIATE O DUPLICATE</i></b>		

<sup>22</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

<sup>23</sup> Punteggio attribuito di default in base a quanto indicato nella nota prot. n. 1316/FSE del 08/06/2015 di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode a cura di Tecnostruttura delle Regioni per il FSE.



<b>RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</b>
<b>IC 6.11</b>	L'Amministrazione richiede ai beneficiari di garantire il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 25 DL 66/2014 convertito in L. 89/2014 sulla fatturazione elettronica per evitare la duplicazione o falsificazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le fatture sono ricevute e accettate digitalmente sul portale "Fattura PA" della Regione Basilicata, consultabile al seguente link: <a href="https://fatture.regione.basilicata.it/fatturapawebpublic/index">https://fatture.regione.basilicata.it/fatturapawebpublic/index</a></li> </ul>
<b>IC 6.12</b>	L'AdG richiede che i beneficiari diano evidenza delle modalità di determinazione dell'importo a base d'asta, anche attraverso l'uso di indicatori di comparazione del prezzo per i beni e servizi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'AdG non è in grado di dimostrare il funzionamento del controllo.</li> </ul>
<b>IC 6.13</b>	L'Amministrazione attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per sospetti comportamenti fraudolenti, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012.	<ul style="list-style-type: none"> <li>PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019 – paragrafo <i>Tutela del dipendente che segnala un illecito</i>).</li> <li>Articolo 8 "Prevenzione della corruzione e tutela del dipendente che segnala illeciti o altre irregolarità" del "Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata" approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li> </ul>

Per le motivazioni indicate in tabella, che attestano come i controlli esistenti siano monitorati dalle strutture competenti, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

#### **INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULL'IMPATTO DEL RISCHIO LORDO**

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre l'impatto del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a dimostrare l'esecuzione dei controlli.

#### **INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULLA PROBABILITA' DEL RISCHIO LORDO**

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre la probabilità di accadimento del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a ridurre la probabilità del rischio lordo.

#### **RISCHIO NETTO COMPLESSIVO**

Con riferimento al rischio specifico in esame:

- il punteggio del rischio NETTO<sup>24</sup> totale è pari a **2 (tollerabile)**

#### **PIANO DI AZIONE E OBIETTIVO DI RISCHIO**

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario implementare il Piano di azione.

<sup>24</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

## ***IR7 MANCATA CONSEGNA O SOSTITUZIONE DEI PRODOTTI***

### ***DESCRIZIONE DEL RISCHIO***

Un appaltatore manipola le dichiarazioni di spesa o le fatture per sovraccaricare o ricaricare i costi sostenuti:

- unico appaltatore doppia dichiarazione di spese o
- fatture false, gonfiate o duplicate

<b>Processo IR7</b>		
	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO<sup>25</sup></b>	<b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b><i>IMPATTO DEL RISCHIO (LORDO)</i></b>	<b><i>3<sup>26</sup></i></b>	Nel caso in cui si verificasse, il rischio potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo operativo e ritardi per l'obiettivo strategico.
<b><i>PROBABILITÀ DEL RISCHIO (LORDO)</i></b>	<b><i>4</i></b>	Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento può considerarsi elevata.
<b><i>PUNTEGGIO RISCHIO LORDO</i></b>	<b><i>12</i></b>	Calcolato e classificato sulla base dell'impatto del rischio e della probabilità del rischio: 8 – 16 ( <b>critico</b> )

### ***CONTROLLI ESISTENTI E RISCHIO NETTO***

<b>Rif. rischio IR7 - MANCATA CONSEGNA O SOSTITUZIONE DEI PRODOTTI</b>		
<b><i>SOSTITUZIONE DEL PRODOTTO</i></b>		
<b><i>RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</i></b>	<b><i>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</i></b>	<b><i>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</i></b>
<b><i>IC 7.1</i></b>	L'AdG richiede ai beneficiari di verificare all'atto di ogni SAL, i prodotti/servizi acquistati in relazione alle specifiche del contratto, avvalendosi di risorse umane, anche esterne, aventi esperienza pregressa nella materia. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014/2020 e relativi allegati (D.G.R. n. 740/2018) e successive mm.ii.– Paragrafo <b>"Regime Contrattuale"</b> - Check list verifiche di gestione ex art. 125 <i>Operazioni in Regime Contrattuale</i>.</li></ul>
<b><i>IC 7.2</i></b>	L'Amministrazione attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per sospetti comportamenti fraudolenti, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012.	<ul style="list-style-type: none"><li>• PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019 – paragrafo <i>Tutela del dipendente che segnala un illecito</i>).</li><li>• Articolo 8 <i>"Prevenzione della corruzione e tutela del dipendente che segnala illeciti o altre irregolarità"</i> del <i>"Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata"</i> approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li></ul>
<b><i>INESISTENZA DEI PRODOTTI</i></b>		

<sup>25</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

<sup>26</sup> Punteggio attribuito di default in base a quanto indicato nella nota prot. n. 1316/FSE del 08/06/2015 di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode a cura di Tecnostruttura delle Regioni per il FSE.

<b>RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</b>
<b>IC 7.11</b>	L'AdG richiede ai beneficiari di verificare la regolare esecuzione del contratto rispetto al progetto approvato. L'AdG dovrebbe riesaminare il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014/2020 e relativi allegati (D.G.R. n. 740/2018) e successive mm.ii.– Paragrafo “<b>Regime Contrattuale</b>” - Check list verifiche di gestione ex art. 125 <i>Operazioni in Regime Contrattuale</i></li> </ul>
<b>IC 7.12</b>	L'Amministrazione attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per sospetti comportamenti fraudolenti, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012.	<ul style="list-style-type: none"> <li>PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 71/2017 – pagina 65 – paragrafo <i>Tutela del dipendente che segnala un illecito</i>).</li> </ul> <p>Articolo 8 “<i>Prevenzione della corruzione e tutela del dipendente che segnala illeciti o altre irregolarità</i>” del “<i>Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata</i>” approvato con D.G.R. n. 953/2014.</p>

Per le motivazioni indicate in tabella, che attestano come i controlli esistenti siano monitorati dalle strutture competenti, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

#### **INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULL'IMPATTO DEL RISCHIO LORDO**

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre l'impatto del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a dimostrare l'esecuzione dei controlli.

#### **INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULLA PROBABILITA' DEL RISCHIO LORDO**

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre la probabilità di accadimento del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a ridurre la probabilità del rischio lordo.

#### **RISCHIO NETTO COMPLESSIVO**

Con riferimento al rischio specifico in esame:

- il punteggio del rischio NETTO<sup>27</sup> totale è pari a **2 (tollerabile)**

#### **PIANO DI AZIONE E OBIETTIVO DI RISCHIO**

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario implementare il Piano di azione.

<sup>27</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

## **IR8 MODIFICA DEL CONTRATTO ESISTENTE**

### **DESCRIZIONE DEL RISCHIO**

Un beneficiario e un offerente colludono di modificare un contratto in essere con condizioni più favorevoli per il soggetto terzo a tal punto che la decisione originale di appalto non è più valida.

<b>Processo IR8</b>		
	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO<sup>28</sup></b>	<b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b>IMPATTO DEL RISCHIO (LORDO)</b>	<b>3<sup>29</sup></b>	Nel caso in cui si verificasse, il rischio potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo operativo e ritardi per l'obiettivo strategico.
<b>PROBABILITÀ DEL RISCHIO (LORDO)</b>	<b>1</b>	Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento si può considerare molto rara o quasi inesistente.
<b>PUNTEGGIO RISCHIO LORDO</b>	<b>3</b>	Calcolato e classificato sulla base dell'impatto del rischio e della probabilità del rischio: 1– 3 ( <b>tollerabile</b> )

### **CONTROLLI ESISTENTI E RISCHIO NETTO**

<b>Rif. rischio IR8 - MODIFICA DEL CONTRATTO ESISTENTE</b>		
<b>RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</b>
<b>IC 8.1</b>	Le eventuali modifiche contrattuali realizzate nel rispetto della vigente normativa sugli appalti pubblici, che modificano l'accordo originale al di sopra della soglia rilevante predefinita (sia del valore che della lunghezza) devono avere la preventiva autorizzazione dell'AdG.	<ul style="list-style-type: none"><li>Le procedure di modifica contrattuale sono disciplinate dal Codice dei Contratti Pubblici (art. 106 d.lgs. 50/2016).</li><li>Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014/2020 e relativi allegati (D.G.R. n. 740/2018) e successive mm.ii.– Paragrafo "<b>Regime Contrattuale</b>" - Check list verifiche di gestione ex art. 125 <i>Operazioni in Regime Contrattuale</i> "Ogni variazione che si dovesse rendere necessaria in corso di esecuzione del contratto va preventivamente autorizzata dall'UCO".</li></ul>

### **INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULL'IMPATTO DEL RISCHIO LORDO**

Con riferimento al rischio specifico in esame, vista l'assenza di controlli da parte dell'AdG ma, al contempo, il controllo effettuato da parte del Dirigente del Servizio attuatore, è possibile ridurre minimamente l'impatto del rischio specifico.

### **INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULLA PROBABILITÀ DEL RISCHIO LORDO**

Con riferimento al rischio specifico in esame, vista l'assenza di controlli da parte dell'AdG ma, al contempo, il controllo effettuato da parte del Dirigente del Servizio attuatore, è possibile ridurre minimamente la probabilità di accadimento del rischio specifico.

### **RISCHIO NETTO COMPLESSIVO**

Con riferimento al rischio specifico in esame:

<sup>28</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

<sup>29</sup> Punteggio attribuito di default in base a quanto indicato nella nota prot. n. 1316/FSE del 08/06/2015 di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode a cura di Tecnostruttura delle Regioni per il FSE.

- il punteggio del rischio NETTO<sup>30</sup> totale è pari a **3 (tollerabile)**

***PIANO DI AZIONE E OBIETTIVO DI RISCHIO***

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario implementare il Piano di azione.

---

<sup>30</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella su richiamata nota orientativa EGESIF\_14-0021-00/2014.

**"ATTUAZIONE - RISCHI CON I COSTI DEL LAVORO SOSTENUTI DAI BENEFICIARI O DA SOGGETTI TERZI"**

**IR9 SOPRAVALUTAZIONE DELLA QUALITÀ O DELLE ATTIVITÀ DEL PERSONALE**

**DESCRIZIONE DEL RISCHIO**

Un offerente sopravvaluta intenzionalmente la qualità del personale fornito o le attività per dichiararli come costi ammissibili.

- Lavoro non adeguatamente qualificato o
- Descrizione non accurata delle attività svolte dal personale

Processo IR9		
	PUNTEGGIO ATTRIBUITO <sup>31</sup>	MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>IMPATTO DEL RISCHIO (LORDO)</b>	<b>3<sup>32</sup></b>	Nel caso in cui si verificasse, il rischio potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo operativo e ritardi per l'obiettivo strategico.
<b>PROBABILITÀ DEL RISCHIO (LORDO)</b>	<b>4</b>	Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento può considerarsi elevata.
<b>PUNTEGGIO RISCHIO LORDO</b>	<b>12</b>	Calcolato e classificato sulla base dell'impatto del rischio e della probabilità del rischio: 8 – 16 ( <b>critico</b> )

**CONTROLLI ESISTENTI E RISCHIO NETTO**

Rif. rischio IR9 - SOPRAVALUTAZIONE DELLA QUALITÀ O DELLE ATTIVITÀ DEL PERSONALE		
LAVORO NON ADEGUATAMENTE QUALIFICATO		
RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO	DESCRIZIONE DEL CONTROLLO	RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI
<b>IC 9.1</b>	Per il costo del lavoro del beneficiario - l'AdG dovrebbe rivedere i rapporti finanziari e finali dell'attività per evidenziare ogni discrepanza tra il personale previsto e quello effettivo (persone e tempo utilizzato). Ulteriori prove (es. certificati di qualifica) dovrebbero essere richieste per confermare l'idoneità di eventuali significative sostituzioni.	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Tecnostruttura</i> - Nota di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode prot. n. 1316/FSE dell'8.06.2015 (principali esiti del gruppo di lavoro).  Alla luce delle disposizioni contenute nella succitata nota, si è proceduto alla compilazione dello strumento di autovalutazione del rischio di frode, nella sua interezza, contestualizzandolo alla propria realtà in linea con le procedure del FSE. Si è tenuto conto, pertanto, non solo degli interventi finanziati attraverso procedure in regime contrattuale, meno rappresentative del POR FSE, ma anche degli interventi finanziati in regime concessorio.</li><li>• Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014/2020 Sistema di Gestione e Controllo PO FSE Basilicata 2014-2020 e relativi allegati.</li></ul>

<sup>31</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate.

<sup>32</sup> Punteggio attribuito di default in base a quanto indicato nella nota prot. n. 1316/FSE del 08/06/2015 di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode a cura di Tecnostruttura delle Regioni per il FSE.

		Le verifiche vengono effettuate attraverso la compilazione delle check list di verifiche/controlli amministrativi e verifiche/controlli di gestione ai sensi di quanto disposto dall'art. 125.5 del Reg. UE 1303/2013.
<b>IC 9.2</b>	Per il costo del lavoro del beneficiario - E' richiesta l'autorizzazione preventiva da parte dell'AdG per sostituzioni significative del personale chiave.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le modifiche sono disciplinate all'interno del Bando/Avviso specifico.</li> </ul> <p>Si provvederà alla verifica della correttezza della procedura attraverso la compilazione delle apposite check list di verifiche/controlli amministrativi e verifiche/controlli di gestione ai sensi di quanto disposto dall'art. 125.5 del Reg. UE 1303/2013 (Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014/2020 Sistema di Gestione e Controllo PO FSE Basilicata 2014-2020).</p>
<b>DESCRIZIONI NON ACCURATE DELLE ATTIVITÀ</b>		
<b>RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</b>
<b>IC 9.11</b>	Per il costo del lavoro del beneficiario/soggetti terzi - l'AdG richiede a campione prove ai beneficiari per poter verificare il completamento delle attività progettuali ad esempio registri di presenza, sistemi di gestione dell'orario di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Tecnostruttura</i> - Nota di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode prot. n. 1316/FSE dell'8.06.2015 (principali esiti del gruppo di lavoro).</li> </ul> <p>Alla luce delle disposizioni contenute nella succitata nota, si è proceduto alla compilazione dello strumento di autovalutazione del rischio di frode, nella sua interezza, contestualizzandolo alla propria realtà in linea con le procedure del FSE.</p> <p>Si è tenuto conto, pertanto, non solo degli interventi finanziati attraverso procedure in regime contrattuale, meno rappresentative del POR FSE, ma anche degli interventi finanziati in regime concessorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014/2020 Sistema di Gestione e Controllo PO FSE Basilicata 2014-2020 e relativi allegati.</li> </ul> <p>Le verifiche vengono effettuate attraverso la compilazione delle check list di verifiche/controlli amministrativi e verifiche/controlli di gestione ai sensi di quanto disposto dall'art. 125.5 del Reg. UE 1303/2013.</p>
<b>IC 9.12</b>	Per il costo del lavoro del beneficiario/soggetti terzi - l'AdG riesamina a campione i rapporti delle attività ricevuti dai beneficiari per evidenziare ogni discrepanza tra le attività pianificate e quelle attuate. Nel caso in cui si rilevano differenze, sono richieste e verificate spiegazioni e prove aggiuntive.	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Tecnostruttura</i> - Nota di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode prot. n. 1316/FSE dell'8.06.2015 (principali esiti del gruppo di lavoro).</li> </ul> <p>Alla luce delle disposizioni contenute nella succitata nota, si è proceduto alla compilazione dello strumento di autovalutazione del rischio di frode, nella sua interezza, contestualizzandolo alla propria realtà in linea con le procedure del FSE.</p> <p>Si è tenuto conto, pertanto, non solo degli interventi finanziati attraverso procedure in regime contrattuale, meno rappresentative del POR FSE, ma anche degli interventi finanziati in regime concessorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014/2020 Sistema di Gestione e Controllo PO FSE Basilicata 2014-2020 e relativi allegati.</li> </ul>

		Le verifiche vengono effettuate attraverso la compilazione delle check list di verifiche/controlli amministrativi e verifiche/controlli di gestione ai sensi di quanto disposto dall'art. 125.5 del Reg. UE 1303/2013.
--	--	--

Per le motivazioni indicate in tabella, che attestano come i controlli esistenti siano monitorati dalle strutture competenti, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

***INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULL'IMPATTO DEL RISCHIO LORDO***

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre l'impatto del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a dimostrare l'esecuzione dei controlli.

***INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULLA PROBABILITA' DEL RISCHIO LORDO***

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre la probabilità di accadimento del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a ridurre la probabilità del rischio lordo.

***RISCHIO NETTO COMPLESSIVO***

Con riferimento al rischio specifico in esame:

- il punteggio del rischio NETTO<sup>33</sup> totale è pari a **2 (tollerabile)**

***PIANO DI AZIONE E OBIETTIVO DI RISCHIO***

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario implementare il Piano di azione.

---

<sup>33</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).



## **IR10 FALSI COSTI DEL LAVORO**

### **DESCRIZIONE DEL RISCHIO**

Un beneficiario dichiara consapevolmente falsi costi di lavoro per attività che non vengono svolte o non sono svolte in conformità con il contratto.

- Falsi costi del lavoro o
- Straordinario non compensato o
- Dichiarazione non corretta dei costi orari o
- Costi del personale dichiarati per personale inesistente o
- Costi del personale dichiarati per attività al di fuori del periodo di attuazione

<b>Processo IR10</b>		
	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO<sup>34</sup></b>	<b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b>IMPATTO DEL RISCHIO (LORDO)</b>	<b>3<sup>35</sup></b>	Nel caso in cui si verificasse, il rischio potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo operativo e ritardi per l'obiettivo strategico.
<b>PROBABILITÀ DEL RISCHIO (LORDO)</b>	<b>4</b>	Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento può considerarsi elevata.
<b>PUNTEGGIO RISCHIO LORDO</b>	<b>12</b>	Calcolato e classificato sulla base dell'impatto del rischio e della probabilità del rischio: 8 – 16 ( <b>critico</b> )

### **CONTROLLI ESISTENTI E RISCHIO NETTO**

<b>Rif. rischio IR10 - FALSI COSTI DEL LAVORO</b>		
<b>FALSI COSTI DEL LAVORO</b>		
<b>RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</b>
<b>IC 10.1</b>	Per il costo del lavoro del beneficiario/soggetti terzi - l'AdG richiede a campione prove ai beneficiari che possono verificare il completamento delle attività progettuali ad esempio registri di presenza, sistemi di gestione dell'orario di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Tecnostruttura</i> - Nota di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode prot. n. 1316/FSE dell'8.06.2015 (principali esiti del gruppo di lavoro).</li></ul> <p>Alla luce delle disposizioni contenute nella succitata nota, si è proceduto alla compilazione dello strumento di autovalutazione del rischio di frode, nella sua interezza, contestualizzandolo alla propria realtà in linea con le procedure del FSE.</p> <p>Si è tenuto conto, pertanto, non solo degli interventi finanziati attraverso procedure in regime contrattuale, meno rappresentative del POR FSE, ma anche degli interventi finanziati in regime concessorio.</p>

<sup>34</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

<sup>35</sup> Punteggio attribuito di default in base a quanto indicato nella nota prot. n. 1316/FSE del 08/06/2015 di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode a cura di Tecnostruttura delle Regioni per il FSE.

		<ul style="list-style-type: none"> <li>Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014/2020 Sistema di Gestione e Controllo PO FSE Basilicata 2014-2020 e relativi allegati. Le verifiche vengono effettuate attraverso la compilazione delle check list di verifiche/controlli amministrativi e verifiche/controlli di gestione ai sensi di quanto disposto dall'art. 125.5 del Reg. UE 1303/2013.</li> </ul>
<b>IC 10.2</b>	<p>Per il costo del lavoro del beneficiario/soggetti terzi - l'AdG riesamina a campione i rapporti di attività ricevuti dai beneficiari per evidenziare ogni discrepanza tra le attività pianificate e quelle attuate. Nel caso in cui si rilevano differenze, sono richieste e verificate spiegazioni e prove aggiuntive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Tecnostruttura</i> - Nota di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode prot. n. 1316/FSE dell'8.06.2015 (principali esiti del gruppo di lavoro).  Alla luce delle disposizioni contenute nella succitata nota, si è proceduto alla compilazione dello strumento di autovalutazione del rischio di frode, nella sua interezza, contestualizzandolo alla propria realtà in linea con le procedure del FSE. Si è tenuto conto, pertanto, non solo degli interventi finanziati attraverso procedure in regime contrattuale, meno rappresentative del POR FSE, ma anche degli interventi finanziati in regime concessorio.</li> <li>Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014/2020 Sistema di Gestione e Controllo PO FSE Basilicata 2014-2020 e relativi allegati. Le verifiche vengono effettuate attraverso la compilazione delle check list di verifiche/controlli amministrativi e verifiche/controlli di gestione ai sensi di quanto disposto dall'art. 125.5 del Reg. UE 1303/2013.</li> </ul>
<b>DICHIARAZIONE NON CORRETTA DEI COSTI ORARI</b>		
<b>RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</b>
<b>IC 10.21</b>	<p>Per il costo del lavoro dei beneficiari/soggetti terzi - l'AdG riesamina i rapporti finanziari finali in relazione alle prove a sostegno dei costi salariali effettivamente sostenuti (ad esempio contratti, dati sui salari) e il tempo speso per le attività del progetto (ad esempio, registri delle presenze, sistemi di registrazione degli orari di lavoro).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Tecnostruttura</i> - Nota di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode prot. n. 1316/FSE dell'8.06.2015 (principali esiti del gruppo di lavoro).  Alla luce delle disposizioni contenute nella succitata nota, si è proceduto alla compilazione dello strumento di autovalutazione del rischio di frode, nella sua interezza, contestualizzandolo alla propria realtà in linea con le procedure del FSE. Si è tenuto conto, pertanto, non solo degli interventi finanziati attraverso procedure in regime contrattuale, meno rappresentative del POR FSE, ma anche degli interventi finanziati in regime concessorio.</li> <li>Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014/2020 Sistema di Gestione e Controllo PO FSE Basilicata 2014-2020 e relativi allegati. Le verifiche vengono effettuate attraverso la compilazione delle check list di verifiche/controlli amministrativi e verifiche/controlli di gestione ai sensi di quanto disposto dall'art. 125.5 del Reg. UE 1303/2013.</li> </ul>
<b>PERSONALE INESISTENTE</b>		

<p><b>IC 10.31</b></p>	<p>Per i costi di lavoro dei beneficiari/soggetti terzi - l'AdG richiede a campione prove da parte dei beneficiari che possono verificare l'esistenza del personale es. contratti, dettagli di previdenza sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Tecnostruttura</i> - Nota di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode prot. n. 1316/FSE dell'8.06.2015 (principali esiti del gruppo di lavoro).</li> </ul> <p>Alla luce delle disposizioni contenute nella succitata nota, si è proceduto alla compilazione dello strumento di autovalutazione del rischio di frode, nella sua interezza, contestualizzandolo alla propria realtà in linea con le procedure del FSE.</p> <p>Si è tenuto conto, pertanto, non solo degli interventi finanziati attraverso procedure in regime contrattuale, meno rappresentative del POR FSE, ma anche degli interventi finanziati in regime concessorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014/2020 Sistema di Gestione e Controllo PO FSE Basilicata 2014-2020 e relativi allegati.</li> </ul> <p>Le verifiche vengono effettuate attraverso la compilazione delle check list di verifiche/controlli amministrativi e verifiche/controlli di gestione ai sensi di quanto disposto dall'art. 125.5 del Reg. UE 1303/2013.</p>
<p align="center"><b>ATTIVITÀ FUORI DAL PERIODO DI ATTUAZIONE</b></p>		
<p><b>IC 10.41</b></p>	<p>Per i costi di lavoro dei beneficiari/soggetti terzi - l'AdG richiede a campione prove da parte dei beneficiari che possono verificare che i costi sono stati sostenuti entro le scadenze del progetto ad esempio, fatture originali, estratti conto bancari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Tecnostruttura</i> - Nota di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode prot. n. 1316/FSE dell'8.06.2015 (principali esiti del gruppo di lavoro).</li> </ul> <p>Alla luce delle disposizioni contenute nella succitata nota, si è proceduto alla compilazione dello strumento di autovalutazione del rischio di frode, nella sua interezza, contestualizzandolo alla propria realtà in linea con le procedure del FSE.</p> <p>Si è tenuto conto, pertanto, non solo degli interventi finanziati attraverso procedure in regime contrattuale, meno rappresentative del POR FSE, ma anche degli interventi finanziati in regime concessorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014/2020 Sistema di Gestione e Controllo PO FSE Basilicata 2014-2020 e relativi allegati.</li> </ul> <p>Le verifiche vengono effettuate attraverso la compilazione delle check list di verifiche/controlli amministrativi e verifiche/controlli di gestione ai sensi di quanto disposto dall'art. 125.5 del Reg. UE 1303/2013.</p>

Per le motivazioni indicate in tabella, che attestano come i controlli esistenti siano monitorati dalle strutture competenti, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

**INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULL'IMPATTO DEL RISCHIO LORDO**

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre l'impatto del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a dimostrare l'esecuzione dei controlli.

**INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULLA PROBABILITÀ DEL RISCHIO LORDO**

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre la probabilità di accadimento del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a ridurre la probabilità del rischio lordo.

#### ***RISCHIO NETTO COMPLESSIVO***

Con riferimento al rischio specifico in esame:

- il punteggio del rischio NETTO<sup>36</sup> totale è pari a **2 (tollerabile)**

#### ***PIANO DI AZIONE E OBIETTIVO DI RISCHIO***

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario implementare il Piano di azione.

---

<sup>36</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

### ***IR11 COSTI DEL LAVORO RIPARTITI IN MODO NON CORRETTO TRA I PROGETTI SPECIFICI***

#### ***DESCRIZIONE DEL RISCHIO***

Un beneficiario può consapevolmente ripartire scorrettamente i costi del personale tra i progetti comunitari e altre fonti di finanziamento.

<b>Processo IR11</b>		
	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO<sup>37</sup></b>	<b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b><i>IMPATTO DEL RISCHIO (LORDO)</i></b>	<b><i>3<sup>38</sup></i></b>	Nel caso in cui si verificasse, il rischio potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo operativo e ritardi per l'obiettivo strategico.
<b><i>PROBABILITÀ DEL RISCHIO (LORDO)</i></b>	<b><i>4</i></b>	Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento può considerarsi elevata.
<b><i>PUNTEGGIO RISCHIO LORDO</i></b>	<b><i>12</i></b>	Calcolato e classificato sulla base dell'impatto del rischio e della probabilità del rischio: 8 – 16 ( <b>critico</b> )

#### ***CONTROLLI ESISTENTI E RISCHIO NETTO***

<b>Rif. rischio IR11 - COSTI DEL LAVORO RIPARTITI IN MODO NON CORRETTO TRA I PROGETTI SPECIFICI</b>		
<b><i>RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</i></b>	<b><i>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</i></b>	<b><i>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</i></b>
<b><i>IC 11.1</i></b>	L'AdG richiede a campione prove da parte dei beneficiari che possono verificare la ripartizione dei costi del personale per le attività di progetto ad esempio i registri delle presenze, sistemi di registrazione degli orari di lavoro, i dati provenienti da libri contabili.	<ul style="list-style-type: none"><li><i>Tecnostruttura</i> - Nota di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode prot. n. 1316/FSE dell'8.06.2015 (principali esiti del gruppo di lavoro).  Alla luce delle disposizioni contenute nella succitata nota, si è proceduto alla compilazione dello strumento di autovalutazione del rischio di frode, nella sua interezza, contestualizzandolo alla propria realtà in linea con le procedure del FSE. Si è tenuto conto, pertanto, non solo degli interventi finanziati attraverso procedure in regime contrattuale, meno rappresentative del POR FSE, ma anche degli interventi finanziati in regime concessorio.</li><li>Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014/2020 Sistema di Gestione e Controllo PO FSE Basilicata 2014-2020 e relativi allegati. Le verifiche vengono effettuate attraverso la compilazione delle check list di verifiche/controlli amministrativi e verifiche/controlli di gestione ai sensi di quanto disposto dall'art. 125.5 del Reg. UE 1303/2013.</li></ul>

<sup>37</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

<sup>38</sup> Punteggio attribuito di default in base a quanto indicato nella nota prot. n. 1316/FSE del 08/06/2015 di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode a cura di Tecnostruttura delle Regioni per il FSE.

Per le motivazioni indicate in tabella, che attestano come i controlli esistenti siano monitorati dalle strutture competenti, si ritiene che i controlli esistenti incidano in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

***INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULL'IMPATTO DEL RISCHIO LORDO***

Con riferimento al rischio specifico in esame è possibile ridurre minimamente l'impatto del rischio specifico.

***INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULLA PROBABILITA' DEL RISCHIO LORDO***

Con riferimento al rischio specifico in esame è possibile ridurre minimamente la probabilità di accadimento del rischio specifico.

***RISCHIO NETTO COMPLESSIVO***

Con riferimento al rischio specifico in esame:

- il punteggio del rischio NETTO<sup>39</sup> totale è pari a **2 (tollerabile)**

***PIANO DI AZIONE E OBIETTIVO DI RISCHIO***

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario implementare il Piano di azione.

---

<sup>39</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella su richiamata nota orientativa EGESIF\_14-0021-00/2014.

## **PROCESSO "CERTIFICAZIONE E PAGAMENTI"**

Per ciascun rischio individuato dalla Nota EGESIF\_2014, con riferimento al processo **CERTIFICAZIONE E PAGAMENTI**, di seguito si documenta l'attività eseguita.

Rif. rischio	Rischio
<b>CR1</b>	Processo di verifica di gestione incompleto/inadeguato
<b>CR2</b>	Processo di certificazione della spesa incompleto/inadeguato
<b>CR3</b>	Conflitti di interesse all'interno dell'AdG
<b>CR4</b>	Conflitti di interesse all'interno dell'AdC

### **CR1 PROCESSO DI VERIFICA DI GESTIONE INCOMPLETO/INADEGUATO**

#### **DESCRIZIONE DEL RISCHIO**

Le verifiche di gestione possono non dare un'adeguata garanzia per l'assenza di frode, a causa della mancanza di competenze o di risorse necessarie all'AdG.

<b>Processo CR1</b>		
	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO<sup>40</sup></b>	<b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b>IMPATTO DEL RISCHIO (LORDO)</b>	<b>3</b>	Nel caso in cui si verificasse, il rischio potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo operativo e ritardi per l'obiettivo strategico.
<b>PROBABILITÀ DEL RISCHIO (LORDO)</b>	<b>3</b>	Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento si può considerare elevata.
<b>PUNTEGGIO RISCHIO LORDO</b>	<b>9</b>	Calcolato e classificato sulla base dell'impatto del rischio e della probabilità del rischio: 8 – 16 ( <b>critico</b> )

#### **CONTROLLI ESISTENTI E RISCHIO NETTO**

<b>Rif. rischio CR1 - PROCESSO DI VERIFICA DI GESTIONE INCOMPLETO/INADEGUATO</b>		
<b>RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</b>
<b>CC 1.1</b>	L'AdG ha una metodologia con la quale il numero e il tipo di beneficiari verificati è basata sulle migliori pratiche accettate, compresa l'analisi del livello di rischio di frode.	<ul style="list-style-type: none"><li>Misura di prevenzione non disciplinata.</li></ul>

<sup>40</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

<b>CC 1.2</b>	Il personale che effettua verifiche di gestione sia adeguatamente qualificato e preparato, con corsi di aggiornamento su sensibilizzazione alle frodi, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione obbligatoria prevista dal PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019 –paragrafo “Formazione”, paragrafo “Tutela del dipendente che segnala un illecito”).</li> <li>“Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata” approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li> </ul>
<b>CC 1.3</b>	Esiste una pista di controllo sufficiente a consentire la riconciliazione degli importi riepilogativi certificati alla Commissione con le singole registrazioni di spesa.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di controllo esplicitata attraverso l’applicazione delle <i>Piste di Controllo</i> individuate nel Sistema di Gestione e Controllo PO FSE Basilicata 2014/2020 e nel Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014-2020 (D.G.R. n. 740/2018 e successive mm.ii).</li> </ul>
<b>CC 1.4</b>	Esistono necessarie azioni preventive e correttive nel caso in cui errori sistemici vengono rilevati dal controllo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività preventiva e correttiva esplicitata nel Sistema di Gestione e Controllo PO FSE Basilicata 2014/2020 e nel Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014-2020 (D.G.R. n. 740/2018 e successive mm.ii).</li> </ul>

Per le motivazioni indicate in tabella, che attestano come i controlli esistenti siano monitorati dalle strutture competenti, si ritiene che l’insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull’impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

#### **INCIDENZA DELL’INSIEME DEI CONTROLLI SULL’IMPATTO DEL RISCHIO LORDO**

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- Ridurre minimamente l’impatto del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a dimostrare l’esecuzione dei controlli.

#### **INCIDENZA DELL’INSIEME DEI CONTROLLI SULLA PROBABILITA’ DEL RISCHIO LORDO**

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre la probabilità di accadimento del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a ridurre la probabilità del rischio lordo.

#### **RISCHIO NETTO COMPLESSIVO**

Con riferimento al rischio specifico in esame:

- il punteggio del rischio NETTO<sup>41</sup> totale è pari a **2 (tollerabile)**

#### **PIANO DI AZIONE E OBIETTIVO DI RISCHIO**

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario implementare il Piano di azione.

<sup>41</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).



## **CR2 PROCESSO DI CERTIFICAZIONE DELLA SPESA INCOMPLETO/INADEGUATO**

### **DESCRIZIONE DEL RISCHIO**

Le certificazioni di spesa possono non dare un'adeguata garanzia per l'assenza di frode, a causa della mancanza di competenze o di risorse necessarie all'AdG.

<b>Processo CR2</b>		
	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO<sup>42</sup></b>	<b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b>IMPATTO DEL RISCHIO (LORDO)</b>	<b>3</b>	Nel caso in cui si verificasse, il rischio potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo operativo e ritardi per l'obiettivo strategico.
<b>PROBABILITÀ DEL RISCHIO (LORDO)</b>	<b>4</b>	Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento può considerarsi frequente.
<b>PUNTEGGIO RISCHIO LORDO</b>	<b>12</b>	Calcolato e classificato sulla base dell'impatto del rischio e della probabilità del rischio: 8 – 16 ( <b>critico</b> )

### **CONTROLLI ESISTENTI E RISCHIO NETTO**

<b>Rif. rischio CR2 - PROCESSO DI VERIFICA DI GESTIONE INCOMPLETO/INADEGUATO</b>		
<b>RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</b>
<b>CC 2.1</b>	L'AdC dispone di una procedura di verifica preventiva alla certificazione della spesa conformemente alle disposizioni regolamentari.	<ul style="list-style-type: none"><li>Attività di controllo prevista dal Manuale delle Procedure dell'Autorità di Certificazione (D.G.R. n. 740/2018 e successive mm.ii.) – Check list per le verifiche documentali a cura dell'Autorità di Certificazione sulla dichiarazione di spesa</li></ul>
<b>CC 2.2</b>	Il personale che effettua verifiche di gestione sia adeguatamente qualificato e preparato, con corsi di aggiornamento su sensibilizzazione alle frodi, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012.	<ul style="list-style-type: none"><li>Formazione obbligatoria prevista dal PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019 – paragrafo "Formazione", – paragrafo "Tutela del dipendente che segnala un illecito").</li><li>"Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata" approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li></ul>
<b>CC 2.3</b>	Esiste una chiara definizione, assegnazione e separazione delle funzioni tra e all'interno dell'autorità di gestione e gli organismi intermedi. Esistono procedure adeguate in atto presso l'autorità di gestione per monitorare l'efficace attuazione dei compiti delegati all'organismo intermedio/i.	<ul style="list-style-type: none"><li>La definizione, assegnazione e separazione delle funzioni tra AdC e AdG è indicata nel Sistema di Gestione e Controllo PO FSE Basilicata 2014/2020 ((D.G.R. n. 740/2018 e successive mm.ii).)</li><li>Ad oggi non sono stati individuati Organismi intermedi - Sistema di Gestione e Controllo PO FSE Basilicata 2014/2020</li></ul>

Per le motivazioni indicate in tabella, che attestano come i controlli esistenti siano monitorati dalle strutture competenti, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

<sup>42</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

***INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULL'IMPATTO DEL RISCHIO LORDO***

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre l'impatto del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a dimostrare l'esecuzione dei controlli.

***INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULLA PROBABILITA' DEL RISCHIO LORDO***

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre la probabilità di accadimento del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a ridurre la probabilità del rischio lordo.

***RISCHIO NETTO COMPLESSIVO***

Con riferimento al rischio specifico in esame:

- il punteggio del rischio NETTO<sup>43</sup> totale è pari a **2 (tollerabile)**

***PIANO DI AZIONE E OBIETTIVO DI RISCHIO***

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario implementare il Piano di azione.

---

<sup>43</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

### CR3 CONFLITTI DI INTERESSE ALL'INTERNO DELL'ADG

#### DESCRIZIONE DEL RISCHIO

I membri dell'AdG possono avere conflitti di interesse che hanno un'influenza indebita sul approvazione dei pagamenti per alcuni beneficiari.

Processo CR3		
	PUNTEGGIO ATTRIBUITO <sup>44</sup>	MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>IMPATTO DEL RISCHIO (LORDO)</b>	<b>3</b>	Nel caso in cui si verificasse, il rischio potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo operativo e ritardi per l'obiettivo strategico.
<b>PROBABILITÀ DEL RISCHIO (LORDO)</b>	<b>3</b>	Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento si può considerare elevata.
<b>PUNTEGGIO RISCHIO LORDO</b>	<b>9</b>	Calcolato e classificato sulla base dell'impatto del rischio e della probabilità del rischio: 8 – 16 ( <b>critico</b> )

#### CONTROLLI ESISTENTI E RISCHIO NETTO

Rif. rischio CR3 - CONFLITTI DI INTERESSE ALL'INTERNO DELL'ADG		
RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO	DESCRIZIONE DEL CONTROLLO	RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI
<b>CC 3.1</b>	Il processo di pagamento ha diversi stadi separati di approvazione, nei quali è richiesta prova della validità delle spese.	<ul style="list-style-type: none"><li>Il processo di pagamento è disciplinato nel Sistema di Gestione e Controllo PO FSE Basilicata 2014/2020 e nel Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014-2020 .La validità della spesa è attestata da controlli i cui esisti vengono registrati in apposite check list di verifica.</li></ul>
<b>CC 3.2</b>	L'Amministrazione ha una policy sul conflitto di interesse, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012.	<ul style="list-style-type: none"><li>Articolo 6 commi 5 e 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse" comma 10 e articolo 7 "Obbligo di astensione" del "Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata" approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li><li>Circolare n.1/2015 del R.P.C. E' prevista l'acquisizione della comunicazione della possibile sussistenza del conflitto d'interesse da parte del personale coinvolto (interno/esterno/Dirigente) a mezzo e-mail.</li><li>Sigeco del PO FSE Basilicata 2014/2020 Allegato 3 – Politica e Procedua antifrode. Manuale delle Procedure dell'Adg allegato 4_ strumenti procedure antifrode. L'AdG provvede all'acquisizione, da parte di ogni soggetto coinvolto nel processo di gestione del PO Basilicata 2014-2020, di apposita "Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990,</li></ul>

<sup>44</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

		<p>n. 241" (ulteriore rispetto a quella già fornita dall'Amministrazione).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Misura di prevenzione disciplinata nel PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019 –paragrafo 2.4 "<i>Soggetti e ruoli della strategia regionale di prevenzione della corruzione</i>" - sezione D) <i>Dipendenti e Collaboratori dell'Amministrazione regionale</i> –paragrafo <i>Astensione in caso di conflitto di interessi</i>). Le conseguenze associate a specifici reati saranno messe all'attenzione dei dipendenti regionali anche mediante adeguate iniziative informative quali, ad esempio, la diffusione a mezzo e-mail di orientamenti dottrinali e giurisprudenziali in materia.</li> </ul>
<b>CC 3.3</b>	L'Amministrazione realizza regolari ed adeguati corsi per tutto il personale sull'etica e l'integrità, secondo le modalità della L. 190/2012.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Misura di prevenzione disciplinata nel PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 71/2017 – pagina 58 paragrafo "<i>Formazione</i>"; pagina 65 – paragrafo "<i>Tutela del dipendente che segnala un illecito</i>").</li> <li>"<i>Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata</i>" approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li> </ul>
<b>CC 3.4</b>	L'Amministrazione assicura che gli individui siano consapevoli delle conseguenze della partecipazione ad attività che possano mettere in discussione la loro integrità, con chiare descrizioni delle conseguenze associate a specifici reati, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Articolo 17 "<i>Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del Codice</i>" e articolo 18 "<i>Violazione del Codice da parte dei soggetti esterni</i>" del "<i>Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata</i>" approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li> <li>Circolare n.1/2015 del R.P.C.</li> <li>PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019 – paragrafo <i>Astensione in caso di conflitto di interessi</i>). Le conseguenze associate a specifici reati saranno messe all'attenzione dei dipendenti regionali anche mediante adeguate iniziative informative quali, ad esempio, la diffusione a mezzo e-mail di orientamenti dottrinali e giurisprudenziali in materia.</li> </ul>

Per le motivazioni indicate in tabella, che attestano come i controlli esistenti siano monitorati dalle strutture competenti, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

#### ***INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULL'IMPATTO DEL RISCHIO LORDO***

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre l'impatto del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a dimostrare l'esecuzione dei controlli.

#### ***INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULLA PROBABILITA' DEL RISCHIO LORDO***

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre la probabilità di accadimento del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a ridurre la probabilità del rischio lordo.

#### ***RISCHIO NETTO COMPLESSIVO***

Con riferimento al rischio specifico in esame:

- il punteggio del rischio NETTO<sup>45</sup> totale è pari a **1 (tollerabile)**

***PIANO DI AZIONE E OBIETTIVO DI RISCHIO***

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario implementare il Piano di azione.

---

<sup>45</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

#### **CR4 CONFLITTI DI INTERESSE ALL'INTERNO DELL'ADC**

##### **DESCRIZIONE DEL RISCHIO**

La spesa può essere certificata da un'autorità di certificazione che ha una connessione al beneficiario.

<b>Processo CR4</b>		
	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO<sup>46</sup></b>	<b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b>IMPATTO DEL RISCHIO (LORDO)</b>	<b>3</b>	Nel caso in cui si verificasse, il rischio potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo operativo e ritardi per l'obiettivo strategico.
<b>PROBABILITÀ DEL RISCHIO (LORDO)</b>	<b>3</b>	Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento si può considerare elevata.
<b>PUNTEGGIO RISCHIO LORDO</b>	<b>9</b>	Calcolato e classificato sulla base dell'impatto del rischio e della probabilità del rischio: 8 – 16 ( <b>critico</b> )

##### **CONTROLLI ESISTENTI E RISCHIO NETTO**

<b>Rif. rischio CR4 - CONFLITTI DI INTERESSE ALL'INTERNO DELL'ADC</b>		
<b>RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</b>
<b>CC 4.1</b>	Il processo di pagamento ha diversi stadi separati di approvazione, nei quali è richiesta prova della validità delle spese.	<ul style="list-style-type: none"><li>Il processo di pagamento è disciplinato nel Sistema di Gestione e Controllo PO FSE Basilicata 2014/2020 e nel Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014-2020. La validità della spesa è attestata da controlli i cui esiti vengono registrati in apposite check list di verifica.</li></ul>
<b>CC 4.2</b>	L'Amministrazione ha una policy sul conflitto di interesse, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012.	<ul style="list-style-type: none"><li>Articolo 6 commi 5 e 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse" comma 10 e articolo 7 "Obbligo di astensione" del "Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata" approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li><li>Circolare n.1/2015 del R.P.C. E' prevista l'acquisizione della comunicazione della possibile sussistenza del conflitto d'interesse da parte del personale coinvolto (interno/esterno/Dirigente) a mezzo e-mail.</li><li>Sigeco del PO FSE Basilicata 2014/2020 Allegato 3 – Politica e Procedura antifrode. Manuale delle Procedure dell'Adg allegato 4_ strumenti procedure antifrode. L'AdG provvede all'acquisizione, da parte di ogni soggetto coinvolto nel processo di gestione del PO Basilicata 2014-2020, di apposita "Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241" (ulteriore rispetto a quella già fornita</li></ul>

<sup>46</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

		<p>dall'Amministrazione).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Misura di prevenzione disciplinata nel PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019 –paragrafo 2.4 “<i>Soggetti e ruoli della strategia regionale di prevenzione della corruzione</i>” - sezione D) <i>Dipendenti e Collaboratori dell'Amministrazione regionale</i> – pag. 63 paragrafo <i>Astensione in caso di conflitto di interessi</i>).</li> </ul> <p>Le conseguenze associate a specifici reati saranno messe all'attenzione dei dipendenti regionali anche mediante adeguate iniziative informative quali, ad esempio, la diffusione a mezzo e-mail di orientamenti dottrinali e giurisprudenziali in materia.</p>
<b>CC 4.3</b>	L'Amministrazione realizza regolari ed adeguati corsi per tutto il personale sull'etica e l'integrità, secondo le modalità della L. 190/2012.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Misura di prevenzione disciplinata nel PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019–paragrafo “<i>Formazione</i>”,– paragrafo “<i>Tutela del dipendente che segnala un illecito</i>”).</li> <li>“<i>Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata</i>” approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li> </ul>
<b>CC 4.4</b>	L'Amministrazione assicura che gli individui siano consapevoli delle conseguenze della partecipazione ad attività che possano mettere in discussione la loro integrità, con chiare descrizioni delle conseguenze associate a specifici reati, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Articolo 17 “<i>Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del Codice</i>” e articolo 18 “<i>Violazione del Codice da parte dei soggetti esterni</i>” del “<i>Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata</i>” approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li> <li>Circolare n.1/2015 del R.P.C.</li> <li>PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019 – paragrafo <i>Astensione in caso di conflitto di interessi</i>).</li> </ul> <p>Le conseguenze associate a specifici reati saranno messe all'attenzione dei dipendenti regionali anche mediante adeguate iniziative informative quali, ad esempio, la diffusione a mezzo e-mail di orientamenti dottrinali e giurisprudenziali in materia.</p>

Per le motivazioni indicate in tabella, che attestano come i controlli esistenti siano monitorati dalle strutture competenti, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

#### ***INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULL'IMPATTO DEL RISCHIO LORDO***

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre l'impatto del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a dimostrare l'esecuzione dei controlli.

#### ***INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULLA PROBABILITA' DEL RISCHIO LORDO***

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre la probabilità di accadimento del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a ridurre la probabilità del rischio lordo.

#### ***RISCHIO NETTO COMPLESSIVO***

Con riferimento al rischio specifico in esame:

- il punteggio del rischio NETTO<sup>47</sup> totale è pari a **1 (tollerabile)**

***PIANO DI AZIONE E OBIETTIVO DI RISCHIO***

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario implementare il Piano di azione.

---

<sup>47</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).



## PROCESSO "APPALTO PUBBLICO GESTITO DALL'AUTORITÀ DI GESTIONE"

Per ciascun rischio individuato dalla Nota EGESIF\_2014, con riferimento al processo **APPALTO PUBBLICO GESTITO DALL'AUTORITÀ DI GESTIONE**, di seguito si documenta l'attività eseguita.

Rif. rischio	Rischio
<b>PR1</b>	Evitare la necessaria procedura di gara
<b>PR2</b>	Manipolazione del processo della procedura di gara
<b>PR3</b>	Conflitto di interesse non dichiarato o corruzioni o tangenti

### PR1 EVITARE LA NECESSARIA PROCEDURA DI GARA

#### DESCRIZIONE DEL RISCHIO

Un membro dello staff dell'AdG evita la procedura di gara necessaria per favorire un determinato richiedente sia per vincere che per mantenere un contratto tramite:

- non organizzando una procedura di gara:
- acquisti frazionati o
- aggiudicazioni dirette ingiustificate o
- proroga irregolare del contratto.

Processo PR1		
	PUNTEGGIO ATTRIBUITO <sup>48</sup>	MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>IMPATTO DEL RISCHIO (LORDO)</b>	<b>3</b>	Nel caso in cui si verificasse, il rischio potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo operativo e ritardi per l'obiettivo strategico.
<b>PROBABILITÀ DEL RISCHIO (LORDO)</b>	<b>3</b>	Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento si può considerare elevata.
<b>PUNTEGGIO RISCHIO LORDO</b>	<b>9</b>	Calcolato e classificato sulla base dell'impatto del rischio e della probabilità del rischio: 8 – 16 ( <b>critico</b> )

#### CONTROLLI ESISTENTI E RISCHIO NETTO

Rif. rischio PR1 - EVITARE LA NECESSARIA PROCEDURA DI GARA		
ACQUISTI FRAZIONATI		
RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO	DESCRIZIONE DEL CONTROLLO	RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI
<b>PC 1.1</b>	Audit interni/esterni riesaminano anche a campione le procedure sugli appalti.	<ul style="list-style-type: none"><li>Attività di controllo esplicitata attraverso l'applicazione delle <i>Piste di Controllo</i> individuate nel Sistema di Gestione e Controllo PO FSE Basilicata 2014/2020 e nel Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014-2020</li></ul>
AGGIUDICAZIONI DIRETTE INGIUSTIFICATE		

<sup>48</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

<b>PC 1.11</b>	Audit interni/esterni riesaminano anche a campione le procedure sugli appalti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di controllo esplicitata attraverso l'applicazione delle <i>Piste di Controllo</i> individuate nel Sistema di Gestione e Controllo PO FSE Basilicata 2014/2020 e nel Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014-2020</li> </ul>
<b>PC 1.12</b>	L'Amministrazione ha una policy sul conflitto di interesse, secondo le modalità previste dalla L.190/2012.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Articolo 6 commi 5 e 6 "<i>Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse</i>" comma 10 e articolo 7 "<i>Obbligo di astensione</i>" del "<i>Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata</i>" approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li> <li>Circolare n.1/2015 del R.P.C. E' prevista l'acquisizione della comunicazione della possibile sussistenza del conflitto d'interesse da parte del personale coinvolto (interno/esterno/Dirigente) a mezzo e-mail.</li> <li>Sigeco del PO FSE Basilicata 2014/2020 Allegato 3 – Politica e Procedura antifrode. Manuale delle Procedure dell'Adg allegato 4_ strumenti procedure antifrode. L'AdG provvede all'acquisizione, da parte di ogni soggetto coinvolto nel processo di gestione del PO Basilicata 2014-2020, di apposita "Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241" (ulteriore rispetto a quella già fornita dall'Amministrazione).</li> <li>Misura di prevenzione disciplinata nel PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019 –paragrafo 2.4 "<i>Soggetti e ruoli della strategia regionale di prevenzione della corruzione</i>" - sezione D) <i>Dipendenti e Collaboratori dell'Amministrazione regionale</i> –paragrafo <i>Astensione in caso di conflitto di interessi</i>). Le conseguenze associate a specifici reati saranno messe all'attenzione dei dipendenti regionali anche mediante adeguate iniziative informative quali, ad esempio, la diffusione a mezzo e-mail di orientamenti dottrinali e giurisprudenziali in materia.</li> </ul>
<b>PROROGA IRREGOLARE DEL CONTRATTO</b>		
<b>PC 1.21</b>	L'Amministrazione ha una policy sul conflitto di interesse, secondo le modalità previste dalla L.190/2012.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Articolo 6 commi 5 e 6 "<i>Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse</i>" comma 10 e articolo 7 "<i>Obbligo di astensione</i>" del "<i>Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata</i>" approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li> <li>Circolare n.1/2015 del R.P.C. E' prevista l'acquisizione della comunicazione della possibile sussistenza del conflitto d'interesse da parte del personale coinvolto (interno/esterno/Dirigente) a mezzo e-mail.</li> <li>Sigeco del PO FSE Basilicata 2014/2020 Allegato 3 – Politica e Procedura antifrode. Manuale delle Procedure dell'Adg allegato 4_ strumenti procedure antifrode. L'AdG provvede all'acquisizione, da parte di ogni soggetto</li> </ul>

		<p>coinvolto nel processo di gestione del PO Basilicata 2014-2020, di apposita "Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241" (ulteriore rispetto a quella già fornita dall'Amministrazione).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Misura di prevenzione disciplinata nel PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019 –paragrafo 2.4 "<i>Soggetti e ruoli della strategia regionale di prevenzione della corruzione</i>" - sezione D) <i>Dipendenti e Collaboratori dell'Amministrazione regionale</i> –paragrafo <i>Astensione in caso di conflitto di interessi</i>). Le conseguenze associate a specifici reati saranno messe all'attenzione dei dipendenti regionali anche mediante adeguate iniziative informative quali, ad esempio, la diffusione a mezzo e-mail di orientamenti dottrinali e giurisprudenziali in materia.</li> </ul>
<b>PC 1.22</b>	Audit interni/esterni riesaminano anche a campione le procedure sugli appalti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di controllo esplicitata attraverso l'applicazione delle <i>Piste di Controllo</i> individuate nel Sistema di Gestione e Controllo PO FSE Basilicata 2014/2020 e nel Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014-2020</li> </ul>

Per le motivazioni indicate in tabella, che attestano come i controlli esistenti siano monitorati dalle strutture competenti, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

#### ***INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULL'IMPATTO DEL RISCHIO LORDO***

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- Ridurre minimamente l'impatto del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a dimostrare l'esecuzione dei controlli.

#### ***INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULLA PROBABILITA' DEL RISCHIO LORDO***

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre la probabilità di accadimento del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a ridurre la probabilità del rischio lordo.

#### ***RISCHIO NETTO COMPLESSIVO***

Con riferimento al rischio specifico in esame:

- il punteggio del rischio NETTO<sup>49</sup> totale è pari a **2 (tollerabile)**

#### ***PIANO DI AZIONE E OBIETTIVO DI RISCHIO***

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario implementare il Piano di azione.

<sup>49</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

## **PR2 MANIPOLAZIONE DEL PROCESSO DELLA PROCEDURA DI GARA**

### **DESCRIZIONE DEL RISCHIO**

Un membro del personale di una AdG favorisce un offerente in una procedura di gara attraverso:

- capitolati truccati o
- dati della gara trapelati o
- manipolazione delle offerte

<b>Processo PR2</b>		
	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO<sup>50</sup></b>	<b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b>IMPATTO DEL RISCHIO (LORDO)</b>	<b>3</b>	Nel caso in cui si verificasse, il rischio potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo operativo e ritardi per l'obiettivo strategico.
<b>PROBABILITÀ DEL RISCHIO (LORDO)</b>	<b>2</b>	Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento si può considerare rara.
<b>PUNTEGGIO RISCHIO LORDO</b>	<b>6</b>	Calcolato e classificato sulla base dell'impatto del rischio e della probabilità del rischio: 4 – 6 ( <b>significativo</b> )

### **CONTROLLI ESISTENTI E RISCHIO NETTO**

<b>Rif. rischio PR2 - MANIPOLAZIONE DEL PROCESSO DELLA PROCEDURA DI GARA</b>		
<b>CAPITOLATI TRUCCATI</b>		
<b>RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</b>	<b>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</b>
<b>PC 2.1</b>	Audit interni/esterni riesaminano anche a campione le procedure sugli appalti.	<ul style="list-style-type: none"><li>Attività di controllo esplicitata attraverso l'applicazione delle <i>Piste di Controllo</i> individuate nel Sistema di Gestione e Controllo PO FSE Basilicata 2014/2020 e nel Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014-2020</li></ul>
<b>DATI DI GARA TRAPELATI</b>		
<b>PC 2.11</b>	Esiste un alto livello di trasparenza nell'aggiudicazione dei contratti, come ad esempio la pubblicazione di tutte le informazioni che non siano pubblicamente sensibili.	<ul style="list-style-type: none"><li>Nelle procedure di affidamento di appalto pubblico, tutti gli atti sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del d.lgs. 50/2016 - Codice dei Contratti Pubblici.</li><li>PTPCT Sezione Trasparenza della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019).</li></ul>
<b>PC 2.12</b>	L'Amministrazione ha una policy sul conflitto di interesse, secondo le modalità previste dalla L.190/2012.	<ul style="list-style-type: none"><li>Articolo 6 commi 5 e 6 "<i>Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse</i>" comma 10 e articolo 7 "<i>Obbligo di astensione</i>" del "<i>Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata</i>" approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li><li>Circolare n.1/2015 del R.P.C. E' prevista l'acquisizione della comunicazione della</li></ul>

<sup>50</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

		<p>possibile sussistenza del conflitto d'interesse da parte del personale coinvolto (interno/esterno/Dirigente) a mezzo e-mail.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sigeco del PO FSE Basilicata 2014/2020 Allegato 3 – Politica e Procedura antifrode. Manuale delle Procedure dell'Adg allegato 4_ strumenti procedure antifrode. L'AdG provvede all'acquisizione, da parte di ogni soggetto coinvolto nel processo di gestione del PO Basilicata 2014-2020, di apposita "Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241" (ulteriore rispetto a quella già fornita dall'Amministrazione).</li> <li>Misura di prevenzione disciplinata nel PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019 –paragrafo 2.4 "<i>Soggetti e ruoli della strategia regionale di prevenzione della corruzione</i>" - sezione D) <i>Dipendenti e Collaboratori dell'Amministrazione regionale</i> –paragrafo <i>Astensione in caso di conflitto di interessi</i>). Le conseguenze associate a specifici reati saranno messe all'attenzione dei dipendenti regionali anche mediante adeguate iniziative informative quali, ad esempio, la diffusione a mezzo e-mail di orientamenti dottrinali e giurisprudenziali in materia.</li> </ul>
<b>MANIPOLAZIONE DELLE OFFERTE</b>		
<b>PC 2.21</b>	Il processo di gara include un processo trasparente di apertura delle offerte, e disposizioni di sicurezza adeguate per le offerte chiuse.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Procedure di gara previste dalla normativa vigente (D.lgs 50/2016).</li> </ul>
<b>PC 2.22</b>	L'Amministrazione attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per sospetti comportamenti fraudolenti, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012.	<ul style="list-style-type: none"> <li>PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019 – paragrafo <i>Tutela del dipendente che segnala un illecito</i>).</li> </ul> <p>Articolo 8 "<i>Prevenzione della corruzione e tutela del dipendente che segnala illeciti o altre irregolarità</i>" del "<i>Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata</i>" approvato con D.G.R. n. 953/2014.</p>

Per le motivazioni indicate in tabella, che attestano come i controlli esistenti siano monitorati dalle strutture competenti, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

#### **INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULL'IMPATTO DEL RISCHIO LORDO**

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- Ridurre minimamente l'impatto del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a dimostrare l'esecuzione dei controlli.

#### **INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULLA PROBABILITÀ DEL RISCHIO LORDO**

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre la probabilità di accadimento del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a ridurre la probabilità del rischio lordo.

#### **RISCHIO NETTO COMPLESSIVO**

Con riferimento al rischio specifico in esame:

- il punteggio del rischio NETTO<sup>51</sup> totale è pari a **0 (tollerabile)**

***PIANO DI AZIONE E OBIETTIVO DI RISCHIO***

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario implementare il Piano di azione.

---

<sup>51</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

### ***PR3 CONFLITTO DI INTERESSE NON DICHIARATO O CORRUZIONI O TANGENTI***

#### ***DESCRIZIONE DEL RISCHIO***

Un membro del personale dell'AdG favorisce un richiedente/offrente perché:

- si è verificato un conflitto di interesse non dichiarato
- sono state pagate tangenti o bustarelle.

<b>Processo PR3</b>		
	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO<sup>52</sup></b>	<b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b><i>IMPATTO DEL RISCHIO (LORDO)</i></b>	<b><i>4</i></b>	Nel caso in cui si verificasse, il rischio potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo strategico.
<b><i>PROBABILITÀ DEL RISCHIO (LORDO)</i></b>	<b><i>2</i></b>	Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento si può considerare rara.
<b><i>PUNTEGGIO RISCHIO LORDO</i></b>	<b><i>8</i></b>	Calcolato e classificato sulla base dell'impatto del rischio e della probabilità del rischio: 8 – 16 ( <b>critico</b> )

#### ***CONTROLLI ESISTENTI E RISCHIO NETTO***

<b>Rif. rischio PR3 - CONFLITTO DI INTERESSE NON DICHIARATO O CORRUZIONI O TANGENTI</b>		
<b><i>CONFLITTO DI INTERESSE NON DICHIARATO</i></b>		
<b><i>RIF. CONTROLLO DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</i></b>	<b><i>DESCRIZIONE DEL CONTROLLO</i></b>	<b><i>RIF. PROCEDURE DI CONTROLLO ESISTENTI</i></b>
<b><i>PC 3.1</i></b>	Il comitato di valutazione è composto da diversi componenti esperti che potrebbero ruotare, con un certo livello di casualità nella loro selezione per la partecipazione a ciascun comitato di valutazione.	<ul style="list-style-type: none"><li>• D.G.R. n. 1132/2015, D.G.R. n.680/2016 e DGR 715/2017– Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FSE 2014-2020.</li><li>• Manuale delle Procedure del PO FSE Basilicata 2014/2020 Paragrafo "<i>Procedura per la selezione delle operazioni</i>" La selezione/valutazione dei progetti viene effettuata da apposita Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale dell'UCO, ovvero attraverso costituzione, a cura del Dirigente dell'UCO, di apposito gruppo di valutazione interno all'Ufficio competente per l'operazione, formalizzato nella sua istituzione nel verbale di insediamento.</li></ul>
<b><i>PC 3.2</i></b>	L'Amministrazione ha una policy sul conflitto di interesse, secondo le modalità previste dalla L.190/2012.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Articolo 6 commi 5 e 6 "<i>Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse</i>" comma 10 e articolo 7 "<i>Obbligo di astensione</i>" del "<i>Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata</i>" approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li><li>• Circolare n.1/2015 del R.P.C. E' prevista l'acquisizione della comunicazione della possibile sussistenza del conflitto d'interesse da parte del</li></ul>

<sup>52</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).

		<p>personale coinvolto (interno/esterno/Dirigente) a mezzo e-mail.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sigeco del PO FSE Basilicata 2014/2020 Allegato 3 – Politica e Procedura antifrode. Manuale delle Procedure dell'Adg allegato 4_ strumenti procedure antifrode.</li> </ul> <p>L'AdG provvede all'acquisizione, da parte di ogni soggetto coinvolto nel processo di gestione del PO Basilicata 2014-2020, di apposita "Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241" (ulteriore rispetto a quella già fornita dall'Amministrazione).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Misura di prevenzione disciplinata nel PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 71/2017 – pag. 36 paragrafo 2.3 "Soggetti e ruoli della strategia regionale di prevenzione della corruzione" - sezione D) <i>Dipendenti e Collaboratori dell'Amministrazione regionale</i> – pag. 63 paragrafo <i>Astensione in caso di conflitto di interessi</i>).</li> </ul> <p>Le conseguenze associate a specifici reati saranno messe all'attenzione dei dipendenti regionali anche mediante adeguate iniziative informative quali, ad esempio, la diffusione a mezzo e-mail di orientamenti dottrinali e giurisprudenziali in materia.</p>
<b>PC 3.3</b>	L'Amministrazione attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per sospetti comportamenti fraudolenti, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012.	<ul style="list-style-type: none"> <li>PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 71/2017 – pagina 65 – paragrafo <i>Tutela del dipendente che segnala un illecito</i>).</li> </ul> <p>Articolo 8 "Prevenzione della corruzione e tutela del dipendente che segnala illeciti o altre irregolarità" del "Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata" approvato con D.G.R. n. 953/2014.</p>
<b>CORRUZIONE E TANGENTI</b>		
<b>PC 3.11</b>	L'AdG effettua controlli anche a campione, sulle procedure di gara a garanzia del rispetto della normativa vigente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014/2020 e relativi allegati– Paragrafo "<b>Regime Contrattuale</b>" - Check list verifiche di gestione ex art. 125 <i>Operazioni in Regime Contrattuale</i>.</li> </ul>
<b>PC 3.12</b>	L'Amministrazione ha una policy sul conflitto di interesse, secondo le modalità previste dalla L.190/2012.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Articolo 6 commi 5 e 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse" comma 10 e articolo 7 "Obbligo di astensione" del "Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata" approvato con D.G.R. n. 953/2014.</li> <li>Circolare n.1/2015 del R.P.C.</li> </ul> <p>E' prevista l'acquisizione della comunicazione della possibile sussistenza del conflitto d'interesse da parte del personale coinvolto (interno/esterno/Dirigente) a mezzo e-mail.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sigeco del PO FSE Basilicata 2014/2020 Allegato 3 – Politica e Procedura antifrode. Manuale delle Procedure dell'Adg allegato 4_ strumenti procedure antifrode.</li> </ul> <p>L'AdG provvede all'acquisizione, da parte di ogni soggetto</p>



		<p>coinvolto nel processo di gestione del PO Basilicata 2014-2020, di apposita "Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241" (ulteriore rispetto a quella già fornita dall'Amministrazione).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Misura di prevenzione disciplinata nel PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019 –paragrafo 2.4 "<i>Soggetti e ruoli della strategia regionale di prevenzione della corruzione</i>" - sezione D) <i>Dipendenti e Collaboratori dell'Amministrazione regionale</i> –paragrafo <i>Astensione in caso di conflitto di interessi</i>).</li> </ul> <p>Le conseguenze associate a specifici reati saranno messe all'attenzione dei dipendenti regionali anche mediante adeguate iniziative informative quali, ad esempio, la diffusione a mezzo e-mail di orientamenti dottrinali e giurisprudenziali in materia.</p>
<b>PC 3.13</b>	L'Amministrazione attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per sospetti comportamenti fraudolenti, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012.	<ul style="list-style-type: none"> <li>PTPCT della Regione Basilicata (D.G.R. n. 88/2019 – paragrafo <i>Tutela del dipendente che segnala un illecito</i>).</li> </ul> <p>Articolo 8 "<i>Prevenzione della corruzione e tutela del dipendente che segnala illeciti o altre irregolarità</i>" del "<i>Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata</i>" approvato con D.G.R. n. 953/2014.</p>

Per le motivazioni indicate in tabella, che attestano come i controlli esistenti siano monitorati dalle strutture competenti, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

#### **INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULL'IMPATTO DEL RISCHIO LORDO**

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- Ridurre minimamente l'impatto del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a dimostrare l'esecuzione dei controlli.

#### **INCIDENZA DELL'INSIEME DEI CONTROLLI SULLA PROBABILITA' DEL RISCHIO LORDO**

Con riferimento al rischio specifico in esame i controlli esistenti sono in grado di:

- ridurre la probabilità di accadimento del rischio specifico;
- attuare le procedure atte a ridurre la probabilità del rischio lordo.

#### **RISCHIO NETTO COMPLESSIVO**

Con riferimento al rischio specifico in esame:

- il punteggio del rischio NETTO<sup>53</sup> totale è pari a **0 (tollerabile)**

#### **PIANO DI AZIONE E OBIETTIVO DI RISCHIO**

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario implementare il Piano di azione.

#### **ALLEGATI**

#### **Allegato 1: Strumento di Autovalutazione del rischio di frode**

<sup>53</sup> Punteggio attribuito in base a quanto indicato nella nota orientativa EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Punteggio del rischio LORDO (1-3 tollerabile, 4-6 significativo, 8-16 critico).